



Bilancio consolidato al 31 dicembre 2005





Bilancio consolidato al 31 dicembre 2005



Sommario



pag 5	Organi societari
pag 9	Lettera del presidente
pag 13	Relazione sulla gestione degli amministratori
pag 33	Schemi di bilancio consolidato
pag 35	• Conto economico
pag 36	• Stato patrimoniale pro-forma
pag 38	• Stato patrimoniale
pag 40	• Rendiconto finanziario
pag 41	• Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto
pag 43	Nota integrativa
pag 97	Allegati
pag 105	Relazione della società di revisione



Organi societari



Organi societari

Consiglio di amministrazione

Giuseppe De'Longhi *	Presidente
Fabio De'Longhi *	Vice-presidente e Amministratore Delegato
Dario Melò *	Amministratore e Direttore Generale
Alberto Clò **	Amministratore
Renato Corrada **	Amministratore
Carlo Garavaglia **	Amministratore
Giorgio Sandri	Amministratore
Silvio Sartori ***	Amministratore
Giovanni Tamburi **	Amministratore

Collegio sindacale

Gianluca Ponzellini	Sindaco effettivo
Massimo Lanfranchi	Sindaco effettivo
Giuliano Saccardi	Sindaco effettivo
Roberto Cortellazzo-Wiel	Sindaco supplente

Società di revisione

PriceWaterhouseCoopers S.p.A. (****)

Comitato per il controllo interno e per la corporate governance

Renato Corrada **
Carlo Garavaglia **
Giovanni Tamburi **

Comitato per la remunerazione

Alberto Clò **
Carlo Garavaglia **
Giovanni Tamburi **

* Gli organi societari attuali sono stati nominati dall'Assemblea degli azionisti del 28 aprile 2004 per il periodo 2004-2006. Il Consiglio di Amministrazione del 27 giugno 2005 ha cooptato alla carica di consigliere e direttore generale il Dr. Dario Melò ed ha rinnovato le deleghe dei poteri gestionali, integrandole con i limiti previsti dalla legge, nonché dalle Linee Guida e criteri di identificazione delle operazioni significative e, in particolare, delle operazioni con parti correlate e dal Codice Etico.

** Amministratori indipendenti

*** Il Consiglio di Amministrazione del 14 novembre 2005 ha cooptato alla carica di consigliere il Dr. Silvio Sartori.

**** Incarico per la revisione dei bilanci degli esercizi 2004-2005-2006 conferito dall'Assemblea del 28 aprile 2004.



Lettera del presidente



Lettera del presidente

Le nuove basi per lo sviluppo

Il trend già iniziato nel 2004 di rafforzamento dell'euro nei confronti del dollaro e di aumento del costo delle materie prime, è continuato nel 2005 rendendo ancor più difficile lo scenario mondiale ed europeo.

Il processo di delocalizzazione industriale avviato negli anni scorsi si è concluso. Nuovi investimenti strategici sono stati effettuati anche in Russia, paese dalla forte potenzialità. Tale programma di revisione degli assetti italiani e di sviluppo internazionale ha consentito di difendere la redditività del Gruppo, nonostante il difficile contesto internazionale.

Il 2005 è stato caratterizzato da un andamento contrastante diviso in due periodi; i primi sei mesi del 2005, a causa delle avverse condizioni climatiche e conseguentemente alle diverse dinamiche di vendita dei prodotti del condizionamento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, sono stati contrassegnati da una contrazione dei ricavi e non hanno potuto beneficiare completamente delle azioni poste in essere sul fronte del risparmio di costi.

Il secondo semestre ha evidenziato una forte crescita dei ricavi nelle principali aree di business.

L'attenzione continua all'innovazione, ricerca e sviluppo, marketing e design e le azioni industriali e commerciali poste in atto per potenziare l'azienda hanno determinato i risultati raggiunti nel secondo semestre e daranno ancor di più i loro benefici nel corso del 2006.

Il Presidente

Giuseppe De'Longhi



Relazione sulla gestione degli amministratori



Relazione sulla gestione degli amministratori

Premessa

La presente relazione è stata predisposta secondo quanto previsto dal regolamento emittenti n. 11971 e successive modifiche. I dati di periodo sono stati redatti secondo i principi contabili internazionali IFRS; nella presente relazione i dati comparativi per il corrispondente periodo del 2004 sono stati quindi rideterminati secondo i nuovi principi contabili.

In seguito all'introduzione dei nuovi principi contabili il Gruppo ha colto l'occasione di modificare la struttura di reporting con l'obiettivo di dare una migliore rappresentazione dei risultati. È stata prevista una suddivisione tra due divisioni: "prodotti Household" e "prodotti Professional" che sostituisce la precedente suddivisione per segmento di prodotto (condizionamento e trattamento aria, riscaldamento, cottura e preparazione cibi e prodotti per la cucina e pulizia della casa e stiro).

La divisione "Professional" include i grandi impianti di condizionamento (Climaveneta), i radiatori ad acqua (DL Radiators) e i condizionatori fissi per il canale professionale (Climaveneta Home System). Tali categorie di prodotto sono distribuite principalmente attraverso il canale professionale.

La divisione "Household" include tutte le famiglie di prodotto non incluse nella divisione "Professional", distribuite attraverso il canale del retail.

I principali risultati

Il 2005 è stato un anno difficile segnato purtroppo da necessarie e dolorose riorganizzazioni interne ma confortato dai segnali positivi emersi soprattutto nell'ultimo semestre; l'esercizio è stato caratterizzato da un andamento contrastante: ad un primo semestre penalizzato dalla debole stagione del condizionamento portatile e fisso e, di conseguenza, da un notevole calo di ricavi e redditività, ha fatto seguito una seconda parte dell'anno caratterizzata da un recupero di ricavi, EBITDA e risultato operativo. Il Gruppo ha saputo reagire nella seconda parte dell'anno incrementando le proprie quote di mercato nei principali mercati di riferimento.

In virtù di tali dinamiche, l'esercizio 2005 si è chiuso con ricavi consolidati a Euro 1.257,7 milioni, in contrazione del 2,0% rispetto al 2004.

In termini di segmenti di business, la divisione household ha riportato una contrazione delle vendite dell'1,9%; di particolare rilievo la crescita di fatturato per le famiglie delle macchine da caffè, dei robot da cucina e del riscaldamento portatile. L'andamento complessivo della divisione ha risentito del trend negativo dei ricavi per i condizionatori portatili e murali e della debolezza dei prodotti per la pulizia della casa. Nella divisione professional (ricavi in diminuzione del 2,3%) le minori vendite per i condizionatori fissi commercializzati nei canali professionali hanno più che bilanciato l'incremento dei ricavi conseguito dai grandi impianti di condizionamento.

Relazione sulla gestione degli amministratori

In notevole miglioramento sono risultati l'EBITDA e il risultato operativo nel quarto trimestre del 2005 (rispettivamente Euro 40,7 milioni e Euro 31,2 milioni in confronto a Euro 15,5 milioni e Euro 8,8 milioni nello stesso periodo del 2004); di conseguenza per l'intero esercizio 2005 l'EBITDA è stato di Euro 105,0 milioni (Euro 114,4 milioni nel 2004) e l'EBIT di Euro 67,5 milioni (Euro 77,5 milioni nel 2004). Escludendo i proventi e gli oneri non ricorrenti l'esercizio 2005 si è chiuso con un EBITDA di Euro 117,4 milioni con un'incidenza del 9,3% sui ricavi (Euro 136,7 milioni nel 2004 con un'incidenza del 10,6%).

Il risultato operativo è risultato pari a Euro 67,5 milioni, con un'incidenza del 5,4% sui ricavi netti (Euro 77,5 milioni nel 2004 con un'incidenza del 6,0%).

A fronte di oneri finanziari (comprensivi di perdite su cambi) in diminuzione di Euro 3,4 milioni rispetto al 2004, l'esercizio 2005 ha riportato un utile netto di Euro 24,8 milioni, in confronto a Euro 35,3 milioni nel 2004.

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2005 include anche i contratti di securitisation e di cessione crediti pro soluto per Euro 113,1 milioni (Euro 149 milioni nel 2004) che, secondo un'interpretazione conservativa dei principi contabili IFRS, vengono riconsiderati nella posizione finanziaria netta, anche se la titolarità dei crediti è stata trasferita a titolo definitivo; l'indebitamento finanziario netto sale a Euro 511,4 milioni da Euro 458 milioni del 2004. Tale variazione è dovuta principalmente alle maggiori scorte di prodotti del condizionamento, a causa di una stagione influenzata dall'andamento climatico sfavorevole nei mesi di giugno e luglio 2005, e all'aumento dei crediti commerciali derivanti dall'incremento dei ricavi nel quarto trimestre 2005 rispetto al medesimo periodo del 2004.

Andamento dei principali tassi e dei cambi

Nel corso del 2005 è proseguito in generale il trend di aumento dei tassi di interesse delle economie americana ed inglese, mentre è cambiata l'attitudine di politica monetaria della banca centrale europea (BCE), dando inizio ad un processo di progressivo aumento dei tassi di interesse. L'Euro ha subito un deprezzamento nei confronti delle principali valute, ma in modo più significativo nei confronti del Dollaro USA, soprattutto nella prima parte dell'anno, per poi stabilizzarsi sulla scorta delle aspettative di riduzione dei differenziali di interesse tra tassi europei e tassi americani ed inglesi.

Lo scenario di mercato

Nel 2005 la crescita dell'economia mondiale è stata superiore al 4%; Cina, Stati Uniti e Giappone hanno riportato una buona crescita del PIL; nell'area Euro il PIL è aumentato di circa l'1,3%, mentre in Italia il PIL è rimasto invariato rispetto all'anno precedente.

Nel mercato dei piccoli elettrodomestici è proseguita la crescita per la famiglia delle macchine da caffè. La stagione del condizionamento portatile e fisso è stata penalizzata dallo sfavorevole andamento climatico, mentre i prodotti del riscaldamento hanno potuto beneficiare delle basse temperature autunnali ed invernali nei principali mercati di riferimento.

Relazione sulla gestione degli amministratori

Prodotti

Anche nel 2005 le azioni sul prodotto sono state fondamentali per rafforzare la leadership aziendale come multi-specialista nei vari mercati in cui è presente.

Si segnala in particolar modo nell'esercizio:

- il completamento della gamma delle superautomatiche ed il lancio di un modello di superautomatica con un brevetto innovativo per la preparazione automatica del cappuccino;
- l'introduzione di due gamme rinnovate nella famiglia delle friggitrici e un nuovo forno "high end" che ha completato la gamma di forni elettrici di capacità compatta;
- l'introduzione della serie "L", il Pinguino di fascia media; nella famiglia del trattamento d'aria l'introduzione dei nuovi vaporizzatori per il mercato italiano e del deumidificatore senza compressore; nei condizionatori murali il Gruppo si è presentato con una gamma completa con l'introduzione della linea Planos, della linea Close per i canali professionali e della nuova linea Inverter;
- per quanto concerne l'area della "Pulizia e Stiro" è stata completata la gamma delle scope elettriche Tabata; in tema di vapore è continuata l'espansione dei sistemi stiranti con l'ampliamento della gamma dei sistemi stiranti a caricamento continuo;
- nel segmento del riscaldamento il 2005 ha visto lo sviluppo di nuovi modelli di termoconvettori e della nuova gamma di termoventilatori ceramici;
- nei prodotti a marchio Kenwood si segnala il lancio di nuove linee di prodotto per la cottura e preparazione dei cibi; segnaliamo il lancio della nuova generazione dei robot da cucina ed il lancio della nuova gamma di macchine da caffè, kettle e tostapane.

Programma di razionalizzazione della struttura del Gruppo

Attività industriale

Nel corso del 2005 è proseguita l'attività di internazionalizzazione produttiva con il rafforzamento delle strutture di produzione e di acquisto in Cina.

Sono state inoltre razionalizzate le produzioni esistenti mediante l'accentramento di alcune produzioni presso lo stabilimento di Treviso e mediante lo spostamento della produzione di alcune linee di prodotto a marchio Kenwood dallo stabilimento inglese di Havant presso uno stabilimento in Italia.

Per quanto riguarda lo stabilimento di Tricom (Cina), ove sono già realizzate le friggitrici ed i termoventilatori, nel corso del 2005 è stato completato il trasferimento dei previsti modelli di macchine da caffè.

Nel polo produttivo del Gruppo in Cina, costituito dagli stabilimenti produttivi di Zhongshan, rilevati a fine 2003, è avvenuto il completamento del trasferimento della produzione dei radiatori ad olio nonché il trasferimento delle linee produttive per la produzione di alcuni modelli di fornelli elettrici.

La joint venture produttiva e commerciale tra Climaveneta, azienda del Gruppo attiva nei grandi impianti di condizionamento ed il suo distributore a Shanghai, è continuata con buoni risultati in termini di ricavi e redditività.

Relazione sulla gestione degli amministratori

Nuovo stabilimento in Russia

Nel mese di febbraio 2005 è stato acquisito un sito produttivo localizzato nella Repubblica del Tatarstan (Russia). Tale impianto è interamente dedicato alla produzione di radiatori ad olio per la commercializzazione nel mercato russo. L'acquisizione è strategicamente importante in quanto consente di evitare i dazi all'importazione per aumentare la possibilità di commercializzazione di prodotti realizzati in Russia nel mercato locale.

Nel corso del 2005 è stato effettuato il trasferimento di alcune linee di produzione e di attrezzature per l'avviamento della produzione di termoradiatori a marchio De'Longhi.

Piano industriale

Nel corso del mese di marzo 2005 è stato raggiunto l'accordo con le organizzazioni sindacali riguardo al piano industriale. L'accordo prevedeva il programma di revisione della piattaforma produttiva italiana di De'Longhi S.p.A. con un esubero complessivo di 504 persone, riducibili a 459 nel caso del ricorso al part-time e al passaggio ad altre società del Gruppo, ed il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (CIGS) per un periodo iniziale di dodici mesi, prorogabile per ulteriori dodici mesi previa verifica da parte del Ministero del Lavoro che ne sussistano le condizioni.

Con decreto del 27 luglio 2005 è stato concesso il trattamento di cassa integrazione dall'11 aprile 2005 al 10 aprile 2006. Per quanto riguarda il piano degli esuberi ad oggi sono usciti dall'Azienda 353 dipendenti, di cui 338 su base volontaria, e sono previste ulteriori 90-95 uscite che porterebbero il numero degli esuberi complessivo vicino alle 450 unità.

De'Longhi, in collaborazione con l'Agenzia per il lavoro "Unimpiego Confindustria" ha presentato alla Regione Veneto un progetto di orientamento e ricollocazione del personale coinvolto nel piano che è stato approvato il 20 dicembre 2005 che è stato avviato a partire dal mese di gennaio 2006.

Riorganizzazione del condizionamento professionale

Nel corso del 2005 è stata perfezionata l'operazione di conferimento del ramo d'azienda della Capogruppo relativo alla produzione e distribuzione di impianti murali di condizionamento nella "Climaveneta Home System S.r.l.", società interamente posseduta da Climaveneta S.p.A.. Il conferimento rientra nell'ambito di una riorganizzazione delle attività del Gruppo realizzata mediante la riallocazione degli assets del settore del condizionamento professionale all'interno di una struttura dedicata del Gruppo (in particolare, il ramo d'azienda oggetto del conferimento è dedicato alla produzione e distribuzione di prodotti relativi al condizionamento fisso del settore professionale).

L'operazione ha l'obiettivo di conseguire una maggiore focalizzazione nella gamma di prodotti rivolti alla clientela rappresentata da aziende, studi di engineering e installatori professionali.

Relazione sulla gestione degli amministratori

Riorganizzazione delle attività delle società dedicate alla produzione di radiatori ad acqua

Con decorrenza 1° gennaio 2005 è stata deliberata la fusione delle società del Gruppo che operano nella produzione e commercializzazione di radiatori ad acqua (Sile Corpi Scaldanti S.r.l e DL Radiators S.p.A.) con l'obiettivo di attuare sinergie commerciali e una maggiore funzionalità sia sotto il profilo industriale che economico e finanziario.

Riorganizzazione dell'attività distributiva

Sono continuate nel corso del 2005 le azioni al fine di rendere più efficiente la struttura distributiva.

Si è concretizzata la riorganizzazione delle attività sul mercato inglese mediante l'assorbimento delle attività prima svolte dalla filiale commerciale che distribuiva i prodotti a marchio De'Longhi sul territorio inglese nell'organizzazione di Kenwood; sono state create in Kenwood Ltd due business units dedicate ai due marchi ed è stata chiusa la sede della ex filiale commerciale.

Sono state aperte nuove filiali commerciali in Russia, Cina e Grecia, in questo mercato limitatamente al marchio Kenwood, per far fronte agli sviluppi attesi in questi importanti mercati.

È stata inoltre costituita, all'interno di De'Longhi S.p.A., una nuova business unit per la gestione dei marchi Simac e Kenwood sul mercato italiano con l'obiettivo di ottenere una maggiore focalizzazione commerciale e distributiva e di puntare alla leadership di settore consolidando la crescita di Kenwood e rilanciando Simac.

Razionalizzazione della gestione dei marchi del Gruppo e delle attività assicurative

Nel corso del 2005 è proseguita l'attività di sviluppo della società De'Longhi Finance S.A., costituita nel 2003, per svolgere il coordinamento del cash pooling internazionale per le società estere del Gruppo e per la gestione accentrata di altre attività finanziarie del Gruppo.

Nell'ambito di tale progetto è continuata l'attività di accentramento dei principali marchi del Gruppo in una struttura dedicata, con il trasferimento dei marchi Simac e Ariagel. Tale operazione, prodromica all'ulteriore sviluppo della società DL Finance S.A., consentirà una migliore e più efficace gestione dei marchi.

Sono state inoltre centralizzate le attività assicurative di Gruppo relativamente alla gestione dei rischi di prodotto.

Relazione sulla gestione degli amministratori

Risultati per segmento di attività

Household

(Milioni di Euro)	2005	2004	Variazione 2004-2005
Segmento di business			
Ricavi netti	994,0	1.013,5	(19,5)
Variazione %	(1,9%)		
EBITDA	79,7	76,0	3,7
Margine % sui ricavi	8,0%	7,5%	

Professional

(Milioni di Euro)	2005	2004	Variazione 2004-2005
Segmento di business			
Ricavi netti	263,7	269,8	(6,1)
Variazione %	(2,3%)		
EBITDA	25,3	38,4	(13,1)
Margine % sui ricavi	9,6%	14,3%	

Household

La divisione ha riportato una contrazione delle vendite dell'1,9%; la rilevante crescita nel secondo semestre dell'anno ha permesso di compensare quasi interamente la negativa stagione del condizionamento conseguente le cattive condizioni climatiche in Europa nel secondo trimestre dell'esercizio.

E' continuato il buon andamento delle macchine da caffè, anche grazie all'importante contributo dei modelli di macchina automatica; buoni i risultati dei robot da cucina. In calo le friggitrici ed i fornetti.

I risultati dei sistemi stiranti sono stati in linea con il 2004 mentre la famiglia dei prodotti per la pulizia ha evidenziato una riduzione in quanto non si sono ripetute alcune vendite straordinarie effettuate nel primo trimestre 2004 e a causa di una congiuntura di mercato particolarmente sfavorevole in relazione ai prodotti della pulizia e vapore.

Le vendite del riscaldamento sono risultate in crescita grazie al traino delle vendite dei radiatori in Russia e Giappone.

Professional

Nella divisione professional l'incremento delle vendite dei grandi impianti di condizionamento, grazie anche all'accresciuta presenza nei paesi del Far East, non è stato sufficiente a compensare la diminuzione delle vendite dei condizionatori fissi conseguenti le cattive condizioni climatiche in Europa nel secondo trimestre dell'esercizio; i ricavi sono stati in calo del 2,3% rispetto al 2004.

Relazione sulla gestione degli amministratori

I Mercati

L'andamento dei ricavi ripartiti per area geografica è riepilogato nelle tabelle seguenti:

	2005	2004	Var.	Var. %
Italia	307,9	340,3	(32,4)	(9,5)%
Gran Bretagna	163,4	187,4	(24,0)	(12,8)%
Altri Europa	421,8	417,7	4,1	1,0%
Stati Uniti, Canada e Messico	97,2	98,8	(1,5)	(1,5)%
Giappone	47,5	44,4	3,2	7,1%
Resto del Mondo	219,8	194,7	25,1	12,9%
Totale	1.257,7	1.283,3	(25,6)	2,0%

L'andamento negativo in Italia è ascrivibile quasi interamente ai minori ricavi del segmento del condizionamento.

Le vendite nel mercato inglese sono state influenzate dal negativo trend dei consumi.

Positivo è l'andamento in Francia, Spagna e Benelux che ha contribuito all'aumento delle vendite nel Resto d'Europa.

In Nord America la positiva stagione del riscaldamento nell'ultimo trimestre dell'anno ha permesso di recuperare quasi interamente la contrazione di ricavi del primo semestre (-26%) e chiudere il 2005 con ricavi a Euro 97,2 milioni.

Dopo alcuni esercizi vi è stato il ritorno alla crescita dei ricavi in Giappone (+7,1%).

Il risultato positivo nei Paesi del Resto nel Mondo ha beneficiato in particolare del notevole sviluppo dei ricavi nella ex Russia.

Relazione sulla gestione degli amministratori

Andamento della redditività

	2005	% sui ricavi	2004	% sui ricavi
	Euro mil.	%	Euro mil.	%
Ricavi netti	1.257,7	100,0%	1.283,3	100,0%
Variazioni 2005/2004	(25,6)	(2,0%)		
Consumi e altri costi di natura industriale (servizi e costo del lavoro industriale)	(763,2)	(60,7%)	(777,0)	(60,6%)
Margine industriale netto	494,5	39,3%	506,2	39,4%
Costi per servizi e oneri diversi	(274,9)	(21,9%)	(272,3)	(21,2%)
Valore aggiunto	219,6	17,5%	233,9	18,2%
Costo del lavoro (non industriale)	(88,9)	(7,1%)	(84,9)	(6,6%)
Accantonamenti	(13,3)	(1,1%)	(12,4)	(1,0%)
EBITDA ante oneri non ricorrenti	117,4	9,3%	136,7	10,6%
Variazioni 2005/2004	(19,3)	(14,1%)		
Proventi (oneri) non ricorrenti	(12,4)	(1,0%)	(22,2)	(1,7%)
EBITDA	105,0	8,3%	114,4	8,9%
Ammortamenti	(37,5)	(3,0%)	(36,9)	(2,9%)
Risultato operativo	67,5	5,4%	77,5	6,0%
Variazioni 2005/2004	(10,1)	(13,0%)		
Proventi (Oneri) finanziari	(40,0)	(3,2%)	(43,4)	(3,4%)
Risultato ante imposte	27,5	2,2%	34,1	2,7%
Imposte	(2,6)	(0,2%)	1,4	0,1%
Risultato netto	24,9	2,0%	35,5	2,8%
Risultato di pertinenza di terzi	(0,0)	0,0%	(0,2)	0,0%
Risultato netto di competenza del Gruppo	24,8	2,0%	35,3	2,8%

Si commenta di seguito l'andamento dei ricavi netti e della redditività per semestre a dimostrazione del recupero dei risultati ottenuti nella seconda parte dell'esercizio all'esaurirsi degli effetti negativi della stagione del condizionamento.

	2005			2004		
	I HY	II HY	Totale	I HY	II HY	Totale
Ricavi netti	536,2	721,5	1.257,7	611,7	671,6	1.283,3
% sul totale	42,6%	57,4%	100,0%	47,7%	52,3%	100,0%
EBITDA	32,6	72,4	105,0	63,8	50,6	114,4
% sul totale	31,0%	69,0%	100,0%	55,8%	44,2%	100,0%
% su ricavi netti	6,1%	10,0%	8,3%	10,4%	7,5%	8,9%

Il Margine Industriale netto, che è stato pari a Euro 494,5 milioni (Euro 506,2 milioni nel 2004) ha risentito della minor contribuzione ai ricavi dei prodotti del condizionamento, categoria che porta generalmente una redditività superiore alla media del Gruppo.

Relazione sulla gestione degli amministratori

All'interno del margine industriale si segnala che la componente costo del lavoro si è ridotta pur avendo ancora beneficiato solo parzialmente degli effetti del accordo relativo al piano industriale; tale accordo, che ha previsto una riduzione dell'organico della Capogruppo a partire dal secondo trimestre del 2005, determinerà gli attesi benefici economici soprattutto nei prossimi esercizi.

Lo sfavorevole mix di vendita (minori vendite di condizionatori, categoria con una redditività superiore alla media del gruppo) e gli oneri straordinari e non ricorrenti, associati soprattutto alla fase di transizione, hanno influenzato l'andamento dell'EBITDA che si è attestato a Euro 105 milioni (con un'incidenza sui ricavi dell'8,3%).

Escludendo gli oneri non ricorrenti, l'esercizio 2005 si è chiuso con un EBITDA di Euro 117,4 milioni con un'incidenza sui ricavi del 9,3% (Euro 136,7 milioni nel 2004 con un'incidenza sui ricavi del 10,6%) .

Il margine EBITDA per la divisione household (8,0% rispetto al 7,5% nel 2004) ha beneficiato del positivo andamento delle categorie di macchine da caffè, robot da cucina e prodotti del riscaldamento portatile, famiglie caratterizzate da una buona redditività.

La profittabilità della divisione professional (9,6% rispetto al 14,3% nel 2004) ha risentito della debole stagione del condizionamento fisso e dell'aumento del prezzo dell'acciaio, che costituisce la materia prima più importante nella realizzazione dei radiatori ad acqua, soprattutto nel terzo e quarto trimestre.

Il risultato operativo è stato pari a Euro 67,5 milioni (Euro 77,5 milioni nel 2004).

La gestione finanziaria ha evidenziato oneri finanziari (comprensivi di perdite su cambi) in diminuzione rispetto al 2004 di Euro 3,4 milioni come risultante soprattutto di maggiori oneri finanziari, che sono passati da Euro 33,4 milioni a Euro 36,3 milioni per il maggior indebitamento medio, e minori perdite su cambi per Euro 6,3 milioni.

Relazione sulla gestione degli amministratori

Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria

Lo stato patrimoniale consolidato riclassificato è riepilogato di seguito:

Valori in milioni di Euro	31/12/2005	31/12/2004	Variazione	Variazione %
Attività non correnti	730,2	709,8	20,4	2,9%
-Magazzino	340,2	295,3	44,9	15,2%
-Crediti	450,1	415,5	34,6	8,3%
-Altre attività correnti	31,4	37,2	(5,8)	(15,5%)
-Fornitori	(285,9)	(265,7)	(20,2)	7,6%
-Altre passività correnti	(65,9)	(51,1)	(14,8)	29,0%
Capitale circolante netto	469,8	431,1	38,7	9,0%
Totale passività a lungo termine e fondi	(103,1)	(119,1)	15,9	(13,4%)
Capitale investito netto	1.096,9	1.021,9	75,1	7,3%
Posizione finanziaria netta (*)	511,4	458,0	53,4	11,6%
Totale patrimonio netto	585,5	563,8	21,7	3,8%
Totale mezzi di terzi e mezzi propri	1.096,9	1.021,9	75,1	7,3%

(*) Inclusive del debito verso società di factor per operazioni di securitisation e cessioni crediti pro soluto per Euro 113,1 milioni al 31.12.2005 e Euro 149 milioni al 31.12.2004 (tale valore include le cessioni crediti pro soluto per Euro 58,9 milioni al 31.12.2004 per permettere una migliore rappresentazione della situazione finanziaria del Gruppo e garantire un corretto confronto dei dati anche se il principio IAS 39, nel cui ambito rientrano le operazioni di cessione crediti, è applicabile a partire dal 1° gennaio 2005).

La variazione netta delle attività immobilizzate di Euro 20,4 milioni include investimenti in immobilizzazioni materiali per circa Euro 48 milioni relative ad investimenti effettuati in Italia (soprattutto per la nuova produzione di radiatori tubolari e per l'acquisto di un fabbricato destinato alla gestione centralizzata dei ricambi e magazzino ricambi ed all'estero (presso gli stabilimenti cinesi e in Russia); risente inoltre della contabilizzazione, come richiesto dai nuovi principi IFRS, tra le immobilizzazioni materiali dei contratti di affitto a lungo termine per i fabbricati in Inghilterra utilizzati da Kenwood.

L'incremento di capitale circolante è principalmente dovuto alle maggiori scorte di prodotti del condizionamento e all'aumento dei crediti commerciali derivanti dall'aumento dei ricavi nel quarto trimestre 2005.

L'aumento della posizione finanziaria netta di Euro 53,4 milioni (da Euro 458,0 milioni al 31 Dicembre 2004 a Euro 511,4 milioni al 31 Dicembre 2005) è principalmente la risultante dell'incremento netto delle attività immobilizzate (Euro 20,4 milioni) e dell'incremento del capitale circolante netto (euro 38,7 milioni).

Relazione sulla gestione degli amministratori

La posizione finanziaria è così riepilogata:

	31.12.2005	31.12.2004
Indebitamento bancario netto	398,3	309,0

Per effetto dell'applicazione dei nuovi principi contabili IFRS viene riconsiderato nella posizione finanziaria netta, il debito verso società di factor, riepilogato nella tabella che segue, per i contratti di securitisation e di cessione crediti pro soluto, anche se la titolarità degli stessi è stata trasferita a titolo definitivo.

	31.12.2005	31.12.2004
Debito verso società di factor per cessioni crediti	113,1	149,0

L'indebitamento così rettificato è riepilogato nella tabella che segue:

	31.12.2005	31.12.2004
Indebitamento rettificato del debito verso società di factor per cessione crediti	511,4	458,0

L'indebitamento è costituito da finanziamenti a medio e lungo termine per Euro 409,5 milioni (di cui Euro 220 milioni relativi a operazioni di finanziamento concluse nel corso del 2005).

Il rendiconto finanziario è così riepilogato:

(Milioni di Euro)	31/12/2005
Flussi finanziari generati (assorbiti) dalla gestione corrente	51,1
Flussi finanziari generati (assorbiti) da movimenti di capitale circolante	(40,6)
Flussi finanziari generati (assorbiti) da attività di investimento	(60,8)
Flusso netto operativo	(50,3)
Flussi fin. generati da movimenti di patrimonio netto	(3,1)
Flusso finanziario di periodo	(53,4)
Posizione finanziaria netta di inizio periodo	(458,0)
Posizione finanziaria netta finale	(511,4)

Risorse Umane e Organizzazione

Al 31 dicembre 2005 i dipendenti del Gruppo De'Longhi erano 7.467 (7.184 nel 2004).

Si riepiloga di seguito l'organico medio nel 2005 rispetto al 2004:

	2005	%	2004	%	Differenza
Operai	5.163	66%	4.897	67%	266
Impiegati	2.542	33%	2.299	31%	243
Dirigenti	118	1%	119	1%	(1)
Totale	7.823	100%	7.315	100%	508

Relazione sulla gestione degli amministratori

L'incremento medio di circa 500 dipendenti, nonostante la riduzione di circa 350 dipendenti negli stabilimenti della Capogruppo, è la risultante principalmente dell'incremento della forza lavoro presso gli stabilimenti cinesi e dell'inclusione nell'area di consolidamento delle società in Russia.

Durante il 2005 sono stati significativi gli investimenti nell'attività di organizzazione per ridefinire la struttura organizzativa della Capogruppo, per gestire la ristrutturazione degli impianti produttivi e per consolidare le organizzazioni in Cina, sia per quanto riguarda l'inserimento di personale qualificato sia con riferimento all'implementazione di adeguate politiche del personale (orari di lavoro, straordinari, politiche di formazione e sviluppo, sistemi premianti ecc.).

Dopo oltre un anno di trattative è stata rinnovata la parte economica del contratto collettivo Nazionale di lavoro delle aziende metalmeccaniche scaduto il 31 dicembre 2004. L'accordo sottoscritto il 19 gennaio 2006 prevede incrementi medi di Euro 100 lordi, il riconoscimento di una tantum per gli arretrati relativi all'anno 2005 di Euro 320 da erogare in due tranches, oltre ad alcune modifiche normative sull'apprendistato e un allargamento delle ipotesi di flessibilità per ragioni economiche e di mercato.

Sistemi Informativi

I servizi informativi che sono stati erogati all'interno del Gruppo De'Longhi proseguono nella direzione tracciata dalle originarie scelte strategiche che imperniano sul prodotto software SAP le attuali e potenziali funzionalità del sistema informativo. Nel corso del 2005 segnaliamo il completamento del progetto di implementazione di SAP nelle nuove società cinesi e nella filiale canadese. Sono inoltre stati completati o sono ancora in corso alcuni importanti progetti tra cui il Progetto di informatizzazione del processo di budget adottando il modulo BPS, il progetto di informatizzazione dei trasporti inbound via mare, aria e terra con particolare attenzione al controllo dei costi e alla loro attribuzione. E' stato inoltre sviluppato un "portale" per la rete di vendita di tutte le divisioni che operano sul mercato italiano. Tale sistema consente un miglioramento della comunicazione tra sede ed agente e una più efficiente e controllata gestione dell'ordine di vendita.

Sono state inoltre svolte numerose attività a supporto delle modiche organizzative (fusioni e conferimenti di rami d'azienda, migrazione della attività produttiva dall'Inghilterra all'Italia e alla Cina, in particolare per la linea "Chef", attivazione di rappresentanti fiscali e adattamenti alle nuove normative relative a ROHS (Restriction Of Hazardous Substance), WEEE (Waste Electronic and Electrical Equipment) e VEMC (Visibile Environment Management Charge).

Logistica e supply chain

In relazione ai rilevanti mutamenti in corso nel Gruppo e alla sempre maggiore importanza della supply chain, è in corso un importante progetto, in collaborazione con una società esterna di consulenza, che ha lo scopo di ridisegnare i flussi logistici e di supply chain rendendo il processo più efficiente.

Relazione sulla gestione degli amministratori

Attività di ricerca e sviluppo

L'attività è svolta dalle Direzioni di Ricerca e Sviluppo impegnate in attività di innovazione e più recentemente anche di controllo qualità. Tali strutture operano a stretto contatto con le funzioni di Product Management, Design Industriale ed Industrializzazione, per accelerare i tempi di lancio dei nuovi prodotti sul mercato, assicurare la fluidità e l'efficienza del processo di messa in produzione e garantire la coerenza del prodotto con le aspettative del mercato. Il Gruppo dedica all'attività di ricerca e sviluppo oltre 300 persone. Tali investimenti hanno consentito di ottenere e consolidare nel tempo vantaggi competitivi.

Nel corso del 2005 le attività di sviluppo hanno permesso di introdurre sul mercato numerosi nuovi prodotti sia di progettazione e produzione interna che d'acquisto.

Durante il 2005 le direzioni di R&D sono state coinvolte nel processo di internazionalizzazione produttiva per garantire gli stessi standards qualitativi esistenti nelle produzioni italiane e la conservazione del know how di prodotto.

Intensa è stata inoltre l'attività volta al trasferimento di alcune produzioni negli stabilimenti cinesi con una revisione di tutta la documentazione tecnica e una nuova omologazione di tutta la componentistica e di "cost reduction" basate su razionalizzazioni del progetto di sviluppo.

Qualità

È continuata anche nel 2005 la politica della qualità volta a perseguire la soddisfazione dei clienti implementando un sistema di monitoraggio della qualità in utenza dei prodotti finiti con focus sui principali prodotti.

Sono proseguite poi le attività mirate allo sviluppo di documentazione per l'attività di controllo qualità dei prodotti in acquisto in Cina in grado di supportare le visite da parte degli ispettori del Gruppo presso i fornitori uniformando i metodi.

Servizio Post Vendita

La crescita del Gruppo degli ultimi anni ha reso necessaria una profonda revisione delle strutture di assistenza post vendita a livello europeo, con l'obiettivo di creare una struttura organizzativa internazionale e multibrand. La riorganizzazione del Servizio Post Vendita ha previsto innanzitutto la razionalizzazione dello stock di ricambi esistente nelle diverse strutture in ambito europeo.

Marketing e comunicazione

Le attività pubblicitarie si sono concentrate sul rafforzamento del marchio De'Longhi attraverso attività istituzionale (ad esempio la sponsorizzazione del Giro d'Italia) e campagne mirate al supporto del lancio della nuova gamma di prodotti, tra cui segnaliamo la campagna TV per i climatizzatori fissi Planos e condizionatori portatili Pinguino, per la scopa elettrica Tabata, per i robot Kenwood Chef e Kenwood chef School.

All'estero vi sono state campagne televisive a supporto del lancio delle macchine da caffè superautomatiche.

Relazione sulla gestione degli amministratori

Copertura di rischi

Il Gruppo ha in atto estese coperture assicurative, sia per quanto riguarda le principali attività (in particolare tutte le immobilizzazioni tecniche risultano essere assicurate e la maggior parte dei crediti commerciali sono coperti da parte di primarie società di assicurazione), sia per eventuali rischi connessi ai prodotti venduti.

Il Gruppo inoltre adotta una politica di copertura dei rischi finanziari (legati ai tassi di cambio).

Piani di stock option

A luglio del 2001 era stata data attuazione al piano di stock option deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 12 giugno 2001, i cui scopi erano individuabili nella volontà di fidelizzare le risorse chiave, focalizzandone l'attenzione sui fattori di successo a medio-lungo termine, e di mantenere o migliorare la competitività del Gruppo sul mercato nazionale ed internazionale delle remunerazioni, introducendo una variabile economica correlata alla creazione di valore per la società e gli azionisti.

Inizialmente erano stati coinvolti 63 dipendenti italiani ed esteri ricoprenti posizioni chiave a livello di Gruppo ed erano state assegnate complessivamente circa 6.900.000 opzioni, la cui maturazione era legata in parte al raggiungimento di obiettivi ed in parte al mantenimento del rapporto di lavoro con il Gruppo.

A seguito degli inserimenti nel piano di Stock Option deliberati dal Consiglio di Amministrazione di De'Longhi S.p.A. nel 2002 e nel 2003, nonché delle uscite dal Gruppo nel frattempo intervenute (3 nel 2002, 3 nel 2003, 9 nel 2004 e 7 nel 2005), a fine dicembre 2005 il numero dei dipendenti partecipanti si è ridotto a 48.

In considerazione dell'avvenuta maturazione solo di una parte delle opzioni legate ad obiettivi e del fatto che nel corso del 2005 nessuno dei partecipanti al Piano ha esercitato opzioni, il numero massimo di opzioni che potevano essere esercitate entro il termine del 28 febbraio 2006 nell'ambito dei periodi definiti nel Regolamento del Piano, era pari a 4.720.435.

Il piano di stock option è scaduto in data 28 febbraio 2006 senza che nessuno abbia esercitato opzioni.

Descrizione	2005				2004			
	partecipanti	Numero opzioni totale	Periodo esercizio	Prezzo di esercizio	partecipanti	Numero opzioni totale	Periodo esercizio	Prezzo di esercizio
Situazione al 01.01.	49	5.939.772	2005-2006	3,400	57	6.349.120	2005-2006	3,400
	3	293.890	2005-2006	4,123	3	293.890	2005-2006	4,123
	2	151.500	2005-2006	4,765	3	236.500	2005-2006	4,765
	1	80.000	2005-2006	3,460	1	80.000	2005-2006	3,460
Nuovi inserimenti del periodo								
Diritti decaduti nel periodo	6	(1.412.540)		3,400	8	(709.348)		3,400
	1	(32.187)		4,765	1	(85.000)		4,765
Situazione a fine periodo	48	4.720.435			55	6.165.162		

Relazione sulla gestione degli amministratori

Corporate Governance

Nel corso del 2005 il sistema di Corporate Governance di De'Longhi S.p.A. ha rispettato i principi contenuti nel Codice di Autodisciplina delle Società Quotate del 1999 nella versione rivisitata nel mese di luglio 2002.

In particolare, nell'ambito dell'ottimizzazione del proprio sistema di controllo interno, la Società ha proseguito il processo di adeguamento alle disposizioni del D.Lgs. 231/2001, ultimando la predisposizione del Modello Organizzativo la cui adozione formale è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 27 marzo 2006.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre aggiornato, con deliberazione del 20 febbraio 2006, le proprie "Linee Guida" per l'individuazione delle operazioni particolarmente significative e con parti correlate ai sensi del menzionato Codice di Autodisciplina.

Nella riunione del 27 marzo 2006 il Consiglio di Amministrazione, in ottemperanza agli obblighi normativi e regolamentari in materia di "market abuse", ha approvato la nuova procedura "internal dealing" ai sensi dell'art. 152 octies, comma 8, lett a) del Regolamento Consob n.11971/99; una nuova procedura per la comunicazione al mercato delle informazioni privilegiate, anche ai sensi dell'art. 6 del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate; nonché la procedura per l'istituzione, gestione e aggiornamento del registro delle persone che hanno accesso alle informazioni privilegiate, ai sensi dell'art. 115 bis del D.Lgs. 58/98 e degli artt. 152 bis ss. del Regolamento Consob n. 11971/99.

Il Consiglio di Amministrazione – nella medesima riunione del 27 marzo – ha verificato la sussistenza dei requisiti di "onorabilità" in capo a tutti i suoi membri ai sensi dell'art. 147 quinquies D. Lgs. n. 58/98, introdotto dalla legge n. 262/2005 (cd. "Legge sul Risparmio").

Poiché il Consiglio di Amministrazione è composto da più di sette membri, è stato inoltre verificato che almeno uno di essi possieda i requisiti di indipendenza stabiliti ai sensi dell'art.147 quater D. Lgs. n. 58/98 e 148 comma 3 D.lgs. 58/98 e preso atto dunque del rispetto anche delle menzionate norme introdotte dalla c.d. "Legge sul Risparmio".

Per le informazioni riguardanti la Corporate Governance si rimanda comunque alla relazione predisposta ai sensi dell'Art. IA 2.14 delle Istruzioni del Regolamento di Borsa che riporta una completa informativa sulle modalità di attuazione del sistema di Corporate Governance e del Codice di Autodisciplina del 1999, nella versione rivisitata nel mese di luglio 2002.

Nella medesima relazione il consiglio di amministrazione ha tra l'altro precisato che, nei tempi tecnici necessari e comunque entro i termini suggeriti dalla Borsa Italiana nel proprio comunicato stampa del 14 marzo 2006, la Società riesaminerà il proprio sistema di Corporate Governance alla luce dei nuovi principi stabiliti dal nuovo testo del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate.

Tale relazione è depositata presso la Borsa Italiana.

Relazione sulla gestione degli amministratori

Partecipazioni detenute da Amministratori e Sindaci

Ai sensi dell'art. 79 del Regolamento Consob n. 11971 del 14/05/1999, si forniscono le informazioni relative alle partecipazioni detenute da amministratori e sindaci in De'Longhi S.p.A. e in società controllate.

Cognome e nome	Società partecipata	Possesso al 31.12.04	Acquisti 2005	Vendite 2005	Possesso al 31.12.05
De'Longhi Giuseppe	Elba S.p.A.	90	-	-	90
De'Longhi Fabio	De'Longhi S.p.A.	(*)447.570	-	-	(*)447.570
Sandri Giorgio	De'Longhi S.p.A.	30.750	-	-	30.750
Sartori Silvio	De'Longhi S.p.A.	(*)200.000	(**)27.800	-	(*)227.800
Lanfranchi Massimo (sindaco effettivo)	De'Longhi S.p.A.	(*)750	-	-	(*)750

(*) sono incluse partecipazioni detenute indirettamente e/o tramite familiari.

(**) azioni pervenute per successione ereditaria.

Rapporti con società controllanti, controllate, collegate e correlate

Gli effetti derivanti dai rapporti di De'Longhi con le società controllanti, controllate, collegate e con le parti correlate, sono riepilogate nella Nota Integrativa.

Andamento del titolo

Nel corso del 2005 il titolo De'Longhi è variato tra un minimo di Euro 2,15 ed un massimo di Euro 3,39. Il prezzo medio delle azioni nell'anno è stato di Euro 2,79; nel 2005 sono state scambiate mediamente oltre 120.000 azioni al giorno.

Eventi successivi

Nei primi giorni del 2006 è stato inaugurato a Zangshan, nella regione cinese del Guandong il nuovo stabilimento frutto della joint venture con TCL Corporation.

Lo stabilimento sarà dedicato alla produzione di condizionatori mobili e deumidificatori che verranno commercializzati in tutti i mercati del mondo con marchio De'Longhi ad eccezione del mercato cinese e del Far East dove verranno distribuiti a marchio TCL. Nel 2006 è prevista una produzione di 500.000 pezzi.

In data 22 marzo 2006 De'Longhi Radiators S.p.A., azienda interamente controllata dal Gruppo De'Longhi, ha avviato nuove linee di produzione per la realizzazione di radiatori multi-colonna nello stabilimento di Moimacco (Udine).L'investimento, per un ammontare di Euro 8 milioni già previsto nel piano di investimenti del Gruppo De'Longhi, consentirà di produrre radiatori multi-colonna, una tipologia di corpo scaldante che sta rapidamente guadagnando quote importanti nei mercati europei, in particolare in Italia, Germania, Francia e Regno Unito. Alle nuove linee saranno dedicati circa 100 operai a regime.

Relazione sulla gestione degli amministratori

Evoluzione prevedibile della gestione

Il trend di crescita dei ricavi, iniziato nel terzo trimestre del 2005, è proseguito anche nei primi mesi del 2006. Alla luce del portafoglio ordini per i prossimi mesi e dei segnali di ripresa in alcuni mercati, pur in un contesto complessivo che rimane difficile, il Gruppo ritiene possibile conseguire nell'esercizio 2006 una crescita dei ricavi.

Treviso, 27 Marzo 2006

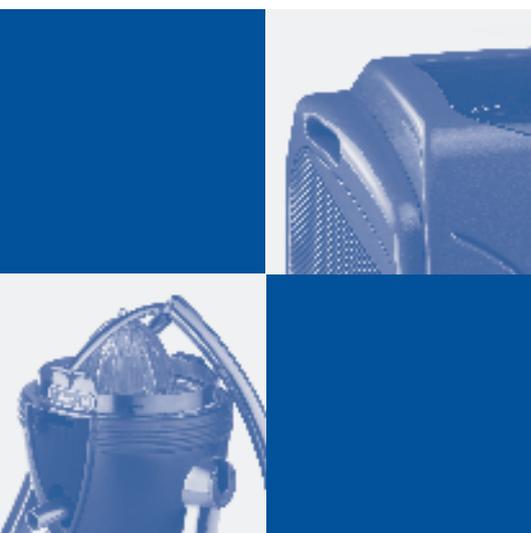
Per il Consiglio di Amministrazione

Il Vice presidente e Amministratore Delegato

Fabio De'Longhi



Schemi di bilancio consolidato



Conto Economico

Stato Patrimoniale pro-forma

Stato Patrimoniale

Rendiconto finanziario

Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto

Schemi di bilancio consolidato

Conto economico

	Note	31.12.2005	31.12.2004
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	(1)	1.233.628	1.261.102
Altri ricavi e proventi operativi	(1)	24.070	22.177
Totale ricavi netti consolidati		1.257.698	1.283.279
Variazione rimanenze prodotti finiti e in corso di lavorazione	(3)	36.795	34.585
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(2)	(659.072)	(666.279)
Var. rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3)	(1.571)	2.801
Consumi materie prime e materiale di consumo		(623.848)	(628.893)
Costo del lavoro	(4)	(168.619)	(166.953)
Costi per servizi e oneri diversi di gestione	(5)	(334.581)	(338.375)
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	(6)	(13.258)	(12.398)
Ammortamenti	(7)	(37.502)	(36.889)
Altri costi operativi		(553.960)	(554.615)
Proventi (oneri) non ricorrenti	(8)	(12.426)	(22.244)
RISULTATO OPERATIVO		67.464	77.527
PROVENTI E (ONERI) FINANZIARI			
Proventi (oneri) finanziari	(9)	(39.976)	(43.399)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		27.488	34.128
Imposte correnti	(10)	(17.131)	(14.371)
Imposte (anticipate) differite	(10)	14.513	15.760
RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE		24.870	35.517
Minorities		50	188
RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA DEL GRUPPO		24.820	35.329
UTILE PER AZIONE		0,17	0,24

Schemi di bilancio consolidato

Stato patrimoniale pro-forma

Attivo

	Note	31.12.2005		31.12.2004 pro-forma	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
ATTIVITÀ NON CORRENTI					
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
- Avviamento e differenze di consolidamento	(11)	219.239		217.011	
- Altre immobilizzazioni immateriali	(12)	199.540	418.779	201.432	418.443
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
- Terreni, immobili, impianti e macchinari	(13)	218.139		195.704	
- Altre immobilizzazioni materiali	(14)	45.703	263.842	46.795	242.499
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
- Partecipazioni (in società collegate)	(15)	6.496		3.638	
- Partecipazioni (altre)	(15)	221		1.430	
- Crediti	(16)	2.148	8.865	2.546	7.614
ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE	(17)		40.022		42.904
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI			731.508		711.460
ATTIVITÀ CORRENTI					
RIMANENZE	(18)		340.210		295.317
CREDITI COMMERCIALI (a)	(19)		450.064		415.470
CREDITI VERSO ERARIO PER IMPOSTE CORRENTI	(20)		12.338		23.364
ALTRI CREDITI	(21)		19.062		13.792
CREDITI E ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI	(22)		1.662		2.420
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	(23)		177.031		116.795
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI			1.000.367		867.158
TOTALE ATTIVO			1.731.875		1.578.618

Schemi di bilancio consolidato

Stato patrimoniale pro-forma

Passivo

	Note	31.12.2005		31.12.2004 pro-forma	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
PATRIMONIO NETTO					
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO					
- Capitale Sociale	(24)	448.500		448.500	
- Riserve	(25)	110.461		78.313	
- Utile (Perdita) del periodo		24.820	583.781	35.329	562.142
PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA TERZI	(25)		1.754		1.689
TOTALE PATRIMONIO NETTO			585.535		563.831
PASSIVITÀ NON CORRENTI					
DEBITI FINANZIARI					
- Debiti verso banche (quota a lungo)	(26)	217.823		195.060	
- Debiti verso altri finanziatori (quota a lungo)	(27)	16.654	234.477	11.747	206.807
PASSIVITÀ FISCALI DIFFERITE	(17)		16.715		36.812
FONDI PER RISCHI E ONERI NON CORRENTI					
- Benefici ai dipendenti	(28)	42.824		44.730	
- Altri fondi	(29)	43.611	86.435	37.512	82.242
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI			337.627		325.861
PASSIVITÀ CORRENTI					
DEBITI COMMERCIALI	(30)		285.932		265.733
DEBITI FINANZIARI					
- Debiti verso banche (quota a breve)	(26)	313.751		226.095	
- Debiti verso altri finanziatori (quota a breve) (b)	(27)	143.134	456.885	146.006	372.101
DEBITI TRIBUTARI	(31)		25.149		14.896
ALTRI DEBITI	(32)		40.747		36.196
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI			808.713		688.926
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			1.731.875		1.578.618

(a) Al 31/12/2004 include crediti verso società di factor per cessione crediti pro soluto per Euro 58,9 milioni.

(b) Al 31/12/2004 include debiti verso società di factor per cessione crediti pro soluto per Euro 58,9 milioni.

Schemi di bilancio consolidato

Stato patrimoniale

Nel presente schema il periodo di confronto, 31/12/2004, non include l'effetto della cessione crediti pro soluto a società di factoring.

Attivo

	31.12.2005		31.12.2004	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
ATTIVITÀ NON CORRENTI				
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
- Avviamento e differenze di consolidamento	219.239		217.011	
- Altre immobilizzazioni immateriali	199.540	418.779	201.432	418.443
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
- Terreni, immobili, impianti e macchinari	218.139		195.704	
- Altre immobilizzazioni materiali	45.703	263.842	46.795	242.499
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
- Partecipazioni (in società collegate)	6.496		3.638	
- Partecipazioni (altre)	221		1.430	
- Crediti	2.148	8.865	2.546	7.614
ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE		40.022		42.904
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		731.508		711.460
ATTIVITÀ CORRENTI				
RIMANENZE		340.210		295.317
CREDITI COMMERCIALI		450.064		356.570
CREDITI VERSO ERARIO PER IMPOSTE CORRENTI		12.338		23.364
ALTRI CREDITI		19.062		13.792
CREDITI E ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI		1.662		2.420
DISPONIBILITÀ LIQUIDE		177.031		116.795
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		1.000.367		808.258
TOTALE ATTIVO		1.731.875		1.519.718

Schemi di bilancio consolidato

Stato patrimoniale

Passivo

	31.12.2005		31.12.2004	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
PATRIMONIO NETTO				
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO				
- Capitale Sociale	448.500		448.500	
- Riserve	110.461		78.313	
- Utile (Perdita) del periodo	24.820	583.781	35.329	562.142
PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA TERZI		1.754		1.689
TOTALE PATRIMONIO NETTO		585.535		563.831
PASSIVITÀ NON CORRENTI				
DEBITI FINANZIARI				
- Debiti verso banche (quota a lungo)	217.823		195.060	
- Debiti verso altri finanziatori (quota a lungo)	16.654	234.477	11.747	206.807
PASSIVITÀ FISCALI DIFFERITE		16.715		36.812
FONDI PER RISCHI E ONERI NON CORRENTI				
- Benefici ai dipendenti	42.824		44.730	
- Altri fondi	43.611	86.435	37.512	82.242
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		337.627		325.861
PASSIVITÀ CORRENTI				
DEBITI COMMERCIALI		285.932		265.733
DEBITI FINANZIARI				
- Debiti verso banche (quota a breve)	313.751		226.095	
- Debiti verso altri finanziatori (quota a breve)	143.134	456.885	87.106	313.201
DEBITI TRIBUTARI		25.149		14.896
ALTRI DEBITI		40.747		36.196
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		808.713		630.026
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		1.731.875		1.519.718

Schemi di bilancio consolidato

Rendiconto finanziario

(Importi espressi in migliaia di EURO)

	31.12.2005 pro-forma	31.12.2004	31.12.2005
Risultato dell'esercizio	24.820	35.329	24.820
Ammortamenti	37.502	36.889	37.502
Variazione netta fondi e svalutazioni	(11.232)	3.574	(11.232)
Flussi finanziari generati (assorbiti) dalla gestione corrente (A)	51.090	75.792	51.090
Variazioni delle attività e passività dell'esercizio:			
Crediti commerciali	(36.432)	43.595	(95.332)
Rimanenze finali	(44.894)	(31.577)	(44.894)
Debiti commerciali	20.200	(42.326)	20.200
Altre attività e passività correnti	20.562	(29.361)	20.562
Flussi finanziari generati (assorbiti) da movimenti di capitale circolante (B)	(40.564)	(59.669)	(99.464)
Attività di investimento			
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	(11.698)	(12.473)	(11.698)
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	(47.579)	(39.794)	(47.579)
Investimenti netti in immobilizzazioni finanziarie	(1.568)	80	(1.568)
Flussi finanziari generati (assorbiti) da attività di investimento (C)	(60.845)	(52.187)	(60.845)
Variazioni di patrimonio netto	(1.119)	0	(1.119)
Distribuzione dividendi	(8.970)	(5.633)	(8.970)
Variazioni nella riserva di conversione	6.983	(8.764)	6.983
Incremento (Diminuzione) capitale di terzi	65	327	65
Flusso di cassa generato dalla variazione di voci di patrimonio netto (D)	(3.041)	(14.070)	(3.041)
Flusso finanziario dell'esercizio (A+B+C+D)	(53.360)	(50.134)	(112.260)
Posizione finanziaria netta all'inizio dell'esercizio (*)	(458.038)	(349.004)	(399.138)
Flusso finanziario dell'esercizio (A+B+C+D)	(53.360)	(50.134)	(112.260)
Posizione finanziaria netta finale (**)	(511.398)	(399.138)	(511.398)

(*) La posizione finanziaria netta iniziale per il rendiconto 2005 pro-forma include debiti verso società di factor per cessione di crediti pro soluto per Euro 58,9 milioni.

(**) La posizione finanziaria netta alla fine dell'esercizio 2005 include debiti verso società di factor per cessione di crediti pro soluto per Euro 40 milioni.

Schemi di bilancio consolidato

Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	Riserva legale	Altre riserve	Riserva fair value	Riserve di risultato	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldi al 01 gennaio IAS	448.500	325	4.349	41.493	-	46.542	-	541.209
Ripartizione del risultato d'esercizio 2003 come da assemblea del 28 aprile 2004								
- distribuzione dividendi						(8.970)		(8.970)
- destinazione a riserve			490	340	-	(830)		-
Differenze risultanti dalla conversione in Euro dei bilanci delle società estere						(5.426)		(5.426)
Utile dell'esercizio							35.329	35.329
Saldi al 31 dicembre 2004 IAS	448.500	325	4.839	41.833	-	31.316	35.329	562.142
Applicazione IAS 32 e 39					(1.507)	(520)		(2.027)
Saldi al 01 gennaio 2005	448.500	325	4.839	41.833	(1.507)	30.796	35.329	560.115
Ripartizione del risultato d'esercizio 2004 come da assemblea del 28 aprile 2005								
- distribuzione dividendi							(8.970)	(8.970)
- destinazione a riserve			554	1.551		3.915	(6.020)	-
Destinazione a riserve effetti adozione IAS/IFRS 2004						20.339	(20.339)	-
Applicazione IAS 32 e 39					887			887
Applicazione IAS 19						(54)		(54)
Differenze risultanti dalla conversione in Euro dei bilanci delle società estere						6.983		6.983
Utile dell'esercizio							24.820	24.820
Saldi al 31 dicembre 2005	448.500	325	5.393	43.384	(620)	61.979	24.820	583.781



Nota integrativa al bilancio consolidato



Nota integrativa al bilancio consolidato

Attività del gruppo

De'Longhi S.p.A., società con sede legale a Treviso, è la holding operativa di un Gruppo composto da 52 società che opera in posizione di leadership nel mercato degli elettrodomestici per il condizionamento e trattamento dell'aria, per il riscaldamento, per la preparazione dei cibi, per la pulizia della casa e dello stiro, nelle divisioni "prodotti Professional" e "prodotti Household". La divisione "Professional" include i grandi impianti di condizionamento (Climaveneta), i radiatori ad acqua (DL Radiators) e i condizionatori fissi per il canale professionale (Climaveneta Home System). Tali categorie di prodotto sono distribuite principalmente attraverso il canale professionale. La divisione "Household" include tutte le famiglie di prodotto non incluse nella divisione "Professional", distribuite attraverso il canale del retail.

Principi contabili di riferimento

Il bilancio consolidato del Gruppo De'Longhi al 31 dicembre 2005 è stato redatto sulla base dei principi contabili internazionali emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB"), inclusi i documenti interpretativi SIC e IFRIC, omologati dalla Commissione Europea (fino al 31 dicembre 2005), ai sensi del Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002.

A livello interpretativo e di supporto applicativo sono stati utilizzati i seguenti documenti, seppure non omologati dalla Commissione Europea:

- Framework for the Preparation and Presentation of Financial Statements dell'International Accounting Standards Board (emanato dallo IASB nel 2001);
- Implementation Guidance, Basis for Conclusions, IFRIC e eventuali altri documenti predisposti dallo IASB o dall'IFRIC a complemento dei principi contabili emanati;
- Documenti interpretativi sull'applicazione degli IAS/IFRS in Italia predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il Gruppo De'Longhi, si è avvalso della facoltà prevista dal principio IFRS n. 1 relativo alla prima applicazione, adottando i principi IFRS a partire dalla relazione trimestrale al 30 settembre 2005, con data di transizione agli IFRS al 1° gennaio 2004.

I dati comparativi per il corrispondente periodo del 2004 sono stati rideterminati secondo i nuovi principi contabili; sono forniti in appendice i prospetti di riconciliazione del patrimonio netto e del risultato del periodo relativi al bilancio chiuso al 31 dicembre 2004 e del patrimonio netto alla data di transizione al 1° gennaio 2004.

I principi contabili applicati nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2005 sono conformi a quelli adottati per la predisposizione secondo i principi IFRS del bilancio consolidato alla data di transizione al 1° gennaio 2004. I principi IAS 32 e 39 sono stati applicati a partire dal 1° gennaio 2005.

Nota integrativa al bilancio consolidato

Per permettere una migliore rappresentazione e comparabilità della situazione finanziaria del Gruppo, inoltre, sono stati inclusi, anche per il 2004, nella voce “Debiti verso altri finanziatori” i debiti verso società di factoring per le cessioni di crediti pro soluto per i quali, sulla base della prudente interpretazione del principio contabile n. 39, non sussistono i requisiti per essere eliminati dal bilancio.

È stato quindi predisposto uno stato patrimoniale pro-forma al 31 dicembre 2004 che include:

- tra i “crediti commerciali” il credito verso società di factor per crediti ceduti pro-soluto;
- tra i “debiti verso altri finanziatori” il debito verso società di factor per i crediti ceduti pro-soluto.

I commenti riportati nella presente Nota Integrativa sono relativi al confronto tra lo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2005 e al 31 dicembre 2004 pro-forma.

Lo stato patrimoniale è stato predisposto secondo il criterio della distinzione tra poste correnti e non correnti. Si specifica che il conto economico è presentato per natura di spesa, struttura ritenuta idonea a rappresentare più fedelmente la situazione economica del Gruppo.

Il presente bilancio è espresso in migliaia di Euro (M/Euro), moneta corrente della Capogruppo e delle principali società del Gruppo.

I bilanci utilizzati ai fini del consolidamento sono quelli d’esercizio, redatti dai Consigli di Amministrazione delle singole società, rettificati, ove necessario per adeguarli a principi e criteri contabili adottati dal Gruppo. Il bilancio è predisposto secondo il principio del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari.

Principi di consolidamento

L’area di consolidamento, riportata nell’allegato n. 1, include il bilancio della Capogruppo De’Longhi S.p.A. e delle società controllate nelle quali la Capogruppo detiene, direttamente o indirettamente, la maggioranza del capitale sociale o delle azioni aventi il diritto di voto, ovvero ha il potere di determinare, anche tramite accordi contrattuali, le politiche finanziarie ed operative.

Imprese controllate

Trattasi di imprese in cui il Gruppo esercita il controllo. Tale controllo esiste quando il Gruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di determinare le politiche finanziarie ed operative di un’impresa al fine di ottenere benefici dalle sue attività. I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo. Le quote del patrimonio netto e del risultato attribuibili ai soci di minoranza sono indicate separatamente rispettivamente nello stato patrimoniale e nel conto economico consolidati.

Nota integrativa al bilancio consolidato

Imprese collegate

Trattasi di imprese nelle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole, ma non il controllo o il controllo congiunto, sulle politiche finanziarie ed operative. Il bilancio consolidato include la quota di pertinenza del Gruppo dei risultati delle collegate, contabilizzata con il metodo del patrimonio netto, a partire dalla data in cui inizia l'influenza notevole.

Imprese a controllo congiunto

Trattasi di imprese sulle cui attività il Gruppo ha un controllo congiunto, stabilito da accordi contrattuali. Il bilancio consolidato include la quota di pertinenza del Gruppo dei risultati delle società a controllo congiunto, contabilizzata con il metodo proporzionale che prevede che debbano essere rilevate linea per linea tutte le attività, passività, i ricavi e i costi proporzionalmente alla quota posseduta.

Consolidamento di imprese estere

Tutte le attività e le passività di imprese estere in moneta diversa dall'Euro che rientrano nell'area di consolidamento sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio (metodo dei cambi correnti). Proventi e costi sono convertiti al cambio medio dell'esercizio. Le differenze cambio di conversione risultanti dall'applicazione di questo metodo sono classificate come voce di patrimonio netto in una riserva denominata "Riserva di conversione cambi".

In sede di prima adozione degli IFRS, il Gruppo ha deciso di non usufruire della facoltà concessa dall'IFRS 1 di azzerare le differenze cumulative di conversione al 31 dicembre 2003 generate dal consolidamento di imprese estere al di fuori dell'area Euro con contropartita della voce "Riserva di conversione cambi".

Consolidamento di società a destinazione specifica

Con l'applicazione dei principi IFRS e, specificatamente, secondo quanto stabilito dal SIC 12 in ambito delle operazioni di securitisation, la società veicolo, anche se non controllata da De'Longhi S.p.A., deve essere inclusa nell'area di consolidamento in quanto si ritiene che non siano stati trasferiti tutti i rischi e benefici relativi ai crediti ceduti e ciò implichi in sostanza il controllo sul veicolo.

Transazioni eliminate nel processo di consolidamento

Nella preparazione del bilancio consolidato sono eliminati tutti i saldi e le operazioni significative tra società del Gruppo, così come gli utili e le perdite non realizzate su operazioni intragruppo.

Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono registrate al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera alla data di riferimento del bilancio sono convertite al tasso di cambio in essere a quella data. Sono rilevate a conto economico le differenze cambio generate dall'estinzione di poste monetarie o dalla loro conversione a tassi differenti da quelli ai quali erano state convertite al momento della rilevazione iniziale nell'esercizio o in bilanci precedenti.

Nota integrativa al bilancio consolidato

I tassi di cambio applicati per la conversione delle valute non facenti parte dell'area Euro sono i seguenti:

Valuta		Esercizio 2005		Esercizio 2004	
		Cambio finale(*)	Cambio medio(*)	Cambio finale(*)	Cambio medio(*)
Dollaro Australiano	AUD	1,61090	1,63196	1,74590	1,69049
Dollaro Canadese	CAD	1,37250	1,50873	1,64160	1,61675
Sterlina Inglese	GBP	0,68530	0,68380	0,70505	0,67867
Dollaro Hong Kong	HKD	9,14740	9,67682	10,58810	9,68811
Yen Giapponese	JPY	138,90000	136,84900	139,65000	134,44500
Ringgit Malese	MYR	4,45840	4,71161	5,17529	4,72616
Dollaro Neozelandese	NZD	1,72700	1,76595	1,88710	1,87288
Zloty Polacco	PLN	3,86000	4,02302	4,08450	4,52676
Rand Sud Africa	ZAR	7,46420	7,91834	7,68970	8,00920
Dollaro Singapore	SGD	1,96280	2,07024	2,22620	2,10156
Dollaro Statunitense	USD	1,17970	1,24409	1,36210	1,24390
Rublo	RUB	33,92000	35,18600	37,9010	35,8084
Renminbi (Yuan) Cinese	CNY	9,52040	10,19640	11,27810	10,29920

(*) fonte: UIC (Ufficio Italiano Cambi)

Variazione area di consolidamento

L'area di consolidamento si è ampliata nel corso dell'esercizio 2005 per l'acquisizione del sito produttivo localizzato nella Repubblica del Tatarstan (Russia), dedicato alla produzione di radiatori ad olio per la commercializzazione nel mercato russo. L'acquisizione si è perfezionata nel mese di aprile 2005 con l'acquisto del 92,8% di Zass Alabuga LLC, alla quale apparteneva l'impianto produttivo. La società è stata ricapitalizzata mediante versamenti in denaro e in natura attraverso il conferimento di impianti prima utilizzati nella produzione in Italia.

È stata, inoltre, costituita la società De'Longhi LLC che opera nella commercializzazione nel mercato russo di prodotti del riscaldamento a marchio De'Longhi.

È stata costituita la società Kenwood Hellas Sole Partner Ltd. Liability Company per la distribuzione dei prodotti del Gruppo a marchio Kenwood nel mercato greco.

Nel mese di giugno sono state costituite due società, con sede ad Hong Kong e in Cina, la DL-TCL Holdings (HK) Ltd e la TCL-De'Longhi Home Appliances (Zhongshan) Co.Ltd., in joint-venture con TCL, società cinese quotata alla Borsa di Hong Kong e Shanghai, leader nella produzione e distribuzione di condizionatori, prodotti per la telefonia e televisori. L'investimento da parte del Gruppo è stato di USD 2.500.000.

Il consolidamento di dette società è avvenuto con il metodo proporzionale.

Principali criteri di valutazione

Informativa per settore

È fornita informativa per settore di attività e per area geografica secondo quanto richiesto dallo IAS 14 “Informativa di settore”.

Lo schema primario di informativa è costituito dai settori di attività, mentre la rappresentazione per area geografica costituisce lo schema secondario. Tale distinzione si basa sulla natura dei rischi e benefici insiti nell’attività del Gruppo e riflette la struttura organizzativa interna ed il sistema di reporting direzionale.

Nella sezione di commento ai dati di conto economico sono riepilogati i ricavi suddivisi per settore di attività e per area geografica.

Attività immateriali

Avviamento

Le operazioni di aggregazioni di imprese, in forza delle quali viene acquisito il controllo di una società/entità sono contabilizzate applicando il metodo dell’acquisto (“purchase method”) in virtù del quale le attività e le passività acquisite sono inizialmente misurate al loro valore di mercato alla data di acquisto. La differenza tra il costo d’acquisto e la quota del patrimonio di competenza del Gruppo è attribuita a specifiche poste patrimoniali fino a concorrenza del loro valore corrente a tale data; l’eventuale residua eccedenza, se positiva viene allocata ad avviamento, se negativa, è rilevata a conto economico. Il costo dell’acquisizione è determinato in base al fair value, alla data di acquisto, delle attività cedute, delle passività assunte, degli strumenti di capitale emessi e di ogni altro genere accessorio.

L’avviamento non è ammortizzato, ma viene sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 Riduzione di valore delle attività. Dopo la rilevazione iniziale, l’avviamento è valutato al costo al netto delle eventuali perdite di valore accumulate.

In sede di prima adozione degli IFRS, il Gruppo si è avvalso della facoltà concessa dall’IFRS 3, relativo alle aggregazioni di imprese, di contabilizzare tali operazioni solo in maniera prospettica a partire dalla data di transizione 1° gennaio 2004. Ne consegue che le operazioni di aggregazione precedenti il 1° gennaio 2004 non sono state oggetto di revisione retroattiva attraverso la rideterminazione del valore corrente di attività e passività riferite al momento dell’acquisizione da parte del Gruppo.

Costi di ricerca e sviluppo

I costi di sviluppo su progetti per la produzione di nuovi prodotti o componenti sono iscritti all’attivo solo se i costi possono essere determinati in modo attendibile e la fattibilità tecnica del prodotto, i volumi e i prezzi attesi indicano che i costi sostenuti nella fase di sviluppo potranno generare benefici economici futuri. I costi di sviluppo capitalizzati comprendono le sole spese sostenute che possono essere attribuite direttamente al processo di sviluppo.

Nota integrativa al bilancio consolidato

I costi di sviluppo capitalizzati sono ammortizzati in base ad un criterio sistematico, a partire dall'inizio della produzione lungo la vita stimata del prodotto o processo, generalmente pari a cinque anni. Tutti gli altri costi di sviluppo sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

I costi di ricerca sono imputati a conto economico.

Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 – Attività immateriali, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono valutate al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile stimata, se le stesse hanno una vita utile finita.

Le attività immateriali con vita utile indefinita, soprattutto i marchi, non sono ammortizzate ma sono sottoposte annualmente o, più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore, a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore.

Attività materiali

Terreni, immobili, impianti e macchinari

I fabbricati, impianti e macchinari di proprietà sono iscritti al costo di acquisto o di produzione e sono ammortizzati in modo sistematico sulla base della vita utile residua; i terreni di pertinenza dei fabbricati non sono ammortizzati. Per i cespiti in essere alla data di transizione agli IFRS (1° gennaio 2004) il Gruppo ha utilizzato il costo presunto (deemed cost), per taluni cespiti rappresentato dal costo rivalutato sulla base di perizie predisposte da esperti. Per un bene che ne giustifica la capitalizzazione, il costo include anche gli oneri finanziari che sono direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione del bene stesso.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Fabbricati industriali	3,0% - 10%
Impianti e macchinari	5,6% - 15%
Attrezzature industriali e commerciali	20% - 33%
Altri beni	15% - 25%

Nota integrativa al bilancio consolidato

Immobilizzazioni materiali in leasing finanziario

Le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti sul Gruppo tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività del Gruppo al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come leasing operativi. I costi riferiti a leasing operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di leasing.

Strumenti finanziari

Partecipazioni

Le partecipazioni in società diverse da quelle collegate e controllate sono classificate, al momento dell'acquisto, tra le attività finanziarie "disponibili per la vendita" o tra le attività "valutate al fair value attraverso il conto economico" nell'ambito delle attività correnti o non correnti.

Tali partecipazioni sono valutate al fair value oppure al costo in caso di partecipazioni non quotate o di partecipazioni per le quali il fair value non è attendibile o non è determinabile, rettificato per le perdite di valore secondo quanto disposto dallo IAS 39.

Le variazioni di valore delle partecipazioni classificate come disponibili per la vendita sono iscritte in una riserva di patrimonio netto che sarà riversata a conto economico al momento della vendita.

Le variazioni di valore delle partecipazioni classificate come attività valutate al fair value attraverso il conto economico sono iscritte direttamente a conto economico. Tali svalutazioni non sono ripristinate.

Le partecipazioni in società collegate e controllate non consolidate integralmente sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Titoli diversi da partecipazioni

I titoli diversi dalle partecipazioni classificati fra le attività correnti sono contabilizzati sulla base della "data di negoziazione". Tali titoli vengono inclusi nelle seguenti categorie:

- detenuti in portafoglio sino alla scadenza e valutati al costo ammortizzato;
- detenuti per la negoziazione e valutati al fair value attraverso il conto economico;
- disponibili per la vendita e valutati al fair value con contropartita una riserva di patrimonio netto.

Nel caso in cui il prezzo di mercato non sia disponibile, il fair value degli strumenti finanziari viene determinato con le tecniche di valutazione più appropriate, quali ad esempio l'analisi dei flussi di cassa attualizzati, effettuata con le informazioni disponibili alla data di bilancio.

L'incremento/decremento di valore delle attività finanziarie disponibili per la vendita viene rilevato direttamente in una specifica riserva patrimoniale (Riserva per adeguamento al fair value) fino al momento in cui l'attività finanziaria è venduta o viene svalutata; in quel momento gli utili o le perdite accumulati vengono riclassificati nel conto economico del periodo.

Nota integrativa al bilancio consolidato

Crediti e finanziamenti

I crediti e i finanziamenti inclusi sia fra le attività non correnti che fra quelle correnti sono valutati al costo ammortizzato.

I crediti con scadenza superiore ad un anno, infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato.

Disponibilità liquide e altri mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono impieghi finanziari a breve termine e ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa noti e soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minore tra costo e valore di mercato, applicando il criterio del costo medio ponderato nella determinazione del costo. La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti (variabili e fissi). Sono calcolati dei fondi svalutazione per materiali e prodotti finiti, considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

Crediti commerciali

I crediti sono iscritti al valore di realizzo mediante l'iscrizione di un fondo svalutazione crediti che tiene conto dei rischi di insolvenza dei clienti. I crediti commerciali sono attualizzati in presenza di un termine di incasso maggiore dei termini medi di dilazione concessi.

Operazione di securitisation

La Capogruppo e altre società del Gruppo hanno realizzato, a partire dal 2002, un'operazione di smobilizzo di crediti commerciali della durata di cinque anni, avvenuta ai sensi della L. 52/1991 (Legge sul factoring) che prevede la cessione pro-soluto revolving su base mensile di un portafoglio di crediti commerciali che viene cartolarizzata tramite l'emissione sul mercato di titoli mobiliari. De'Longhi S.p.A. ed Ariete S.p.A. svolgono il ruolo di servicer per conto della società veicolo.

Con l'applicazione dei principi IFRS e, specificatamente, secondo quanto previsto dal SIC 12, la società veicolo anche se non controllata da De'Longhi, deve essere inclusa nell'area di consolidamento in quanto si ritiene che non siano stati trasferiti tutti i rischi e benefici relativi ai crediti ceduti e ciò implichi in sostanza il controllo del veicolo; tale trattamento contabile ha comportato che le sopramenzionate transazioni sono state stornate ed i crediti verso clienti sono stati quindi mantenuti nell'attivo dello stato patrimoniale con una conseguente rettifica della posizione finanziaria netta.

Nota integrativa al bilancio consolidato

Contratti di factoring pro soluto

Il principio IAS n. 39 prevede un'interpretazione più restrittiva dei requisiti richiesti per il riconoscimento della cessione dei crediti pro-soluto; ai fini IAS la cessione è riconosciuta a condizione che tutti i rischi e benefici siano stati sostanzialmente trasferiti. Nel processo di transizione IFRS, nonostante la mancanza di una specifica regolamentazione ed in attesa di precise indicazioni sul trattamento contabile di tali operazioni, il Gruppo ha applicato, per i contratti di factoring sottoscritti dalla Capogruppo e da alcune controllate, un trattamento contabile che prevede di ricomprendere nel bilancio l'ammontare dei crediti ceduti pro-soluto, sebbene essi siano stati legalmente ceduti a titolo definitivo.

Tali crediti, coperti quasi integralmente da assicurazione, sono stati iscritti all'interno della voce "crediti commerciali" con contestuale contabilizzazione di una passività finanziaria pari al corrispettivo incassato.

Passività finanziarie

I debiti finanziari sono inizialmente rilevati al costo corrispondente al fair value della passività al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili all'emissione della passività stessa. Successivamente alla rilevazione iniziale le passività finanziarie sono valutate con il criterio del "amortised cost", utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati solamente con l'intento di copertura, al fine di ridurre il rischio di cambio e di tasso. Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting solo quando, all'inizio della copertura, sono rispettate le seguenti condizioni:

- esiste la designazione formale a strumento di copertura;
- si dispone di documentazione atta a dimostrare la relazione di copertura e l'elevata efficacia della stessa;
- l'efficacia può essere attendibilmente misurata;
- la copertura è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono misurati al valore corrente, come stabilito dallo IAS 39.

Quando gli strumenti finanziari hanno le caratteristiche per essere contabilizzati in hedge accounting, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

Fair value hedge – Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del valore corrente di una attività o di una passività di bilancio attribuibili ad un particolare rischio che può determinare effetti sul conto economico, l'utile o la perdita derivante dalle successive valutazioni del valore corrente dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico. L'utile o la perdita sulla posta coperta, attribuibile al rischio coperto, modificano il valore di carico di tale posta e vengono rilevati a conto economico.

Nota integrativa al bilancio consolidato

Cash flow hedge – Se uno strumento finanziario è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa di un'attività o di una passività iscritta in bilancio o di una operazione prevista altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario è rilevata nel patrimonio netto. La porzione efficace degli utili o perdite cumulati è stornata dal patrimonio netto e contabilizzata a conto economico nello stesso periodo in cui viene rilevata l'operazione oggetto di copertura. L'utile o la perdita associati ad una copertura o a quella parte della copertura diventata inefficace, sono iscritti a conto economico. Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura vengono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati, fino quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati sospesi a patrimonio netto sono rilevati immediatamente a conto economico. Se l'hedge accounting non può essere applicato, gli utili e le perdite derivanti dalla valutazione al fair value dello strumento finanziario derivato sono iscritti immediatamente a conto economico.

Se l'hedge accounting non può essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al valore corrente dello strumento finanziario derivato sono iscritti immediatamente a conto economico.

Benefici ai dipendenti

Le obbligazioni nette relative a piani a favore di dipendenti, principalmente il fondo di trattamento di fine rapporto e i fondi pensione, sono iscritti al valore atteso futuro dei benefici che i dipendenti percepiranno e che hanno maturato alla data di bilancio. L'obbligazione del Gruppo di finanziare i fondi per piani pensionistici a benefici definiti e il costo annuo rilevato a conto economico sono determinati da attuari indipendenti utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito (projected unit credit method). La porzione del valore netto cumulato degli utili e delle perdite attuariali che eccede il maggiore tra il 10% del valore attuale dell'obbligazione e il 10% del valore corrente delle attività a servizio del piano al termine del precedente esercizio, è ammortizzata sulla rimanente vita lavorativa media dei dipendenti ("metodo del corridoio").

Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 "Pagamenti basati su azioni", tali piani rappresentano una componente della retribuzione dei beneficiari; pertanto il costo è rappresentato dal fair value delle stock options alla data di assegnazione, ed è rilevato a conto economico a quote costanti lungo il periodo che intercorre tra la data di assegnazione e quella di maturazione, con contropartita riconosciuta direttamente a patrimonio netto. Eventuali variazioni del fair value successive alla data di assegnazione non hanno effetto sulla valutazione iniziale. Il Gruppo ha applicato le disposizioni transitorie previste dall'IFRS 2 e quindi ha applicato il principio a tutti i piani di stock options assegnati dopo il 7 novembre 2002 e non ancora maturati all'entrata in vigore dell'IFRS 2 (1° gennaio 2005).

Nota integrativa al bilancio consolidato

Fondi per rischi ed oneri

Il Gruppo rileva fondi per rischi ed oneri quando ha un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi, è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse del Gruppo per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa. Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta. Qualora tale obbligazione si stima sia superiore ad un anno, si procede all'attualizzazione della stessa.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che al Gruppo affluiranno i benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile ovvero quando i principali rischi e benefici connessi al titolo di proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente. I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi, anche stimati sulla base dei trend storici.

I ricavi da prestazioni di servizi sono rilevati quando i servizi sono resi.

Imposte

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile del Gruppo. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

Le imposte differite sono stanziare secondo il metodo dello stanziamento globale della passività. Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il valore contabile nel bilancio consolidato, ad eccezione dell'avviamento non deducibile fiscalmente e di quelle differenze derivanti da investimenti in società controllate per le quali non si prevede l'annullamento nel prevedibile futuro. Le imposte differite attive sulle perdite fiscali e crediti di imposta non utilizzati riportabili a nuovo sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le attività e le passività fiscali correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione. Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili, nei rispettivi ordinamenti dei paesi in cui il Gruppo opera, negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Le imposte differite a fronte delle riserve di utili distribuibili di società controllate sono rilevate solo nel caso in cui sia probabile la loro distribuzione.

Dividendi

I dividendi pagabili a terzi da parte del Gruppo costituiscono movimento di patrimonio netto nell'esercizio in cui sono approvati dall'assemblea dei soci.

Nota integrativa al bilancio consolidato

Utile per azione

L'utile base per azione ordinaria è calcolato dividendo la quota di risultato economico del Gruppo attribuibile alle azioni ordinarie per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione nel periodo.

Uso di stime

Il presente bilancio, redatto in conformità agli IFRS, contiene stime ed ipotesi effettuate dal Gruppo relative ad attività e passività alla data del bilancio. Le assunzioni derivanti da tali stime sono riviste periodicamente e i relativi effetti sono riflessi a conto economico nel periodo in cui si manifestano. Stime vengono utilizzate in ambito di determinazione degli ammortamenti e degli accantonamenti per rischi su crediti e per obsolescenza e lento movimento delle giacenze di magazzino, nella rilevazione di svalutazioni di attività, di benefici ai dipendenti, di fondi di ristrutturazione e imposte.

Nuovi principi contabili

Non sono stati rivisti o emessi principi contabili o interpretazioni aventi efficacia dal 1° gennaio 2005 che abbiano avuto un effetto significativo sul bilancio del Gruppo.

Nota integrativa al bilancio consolidato

Commenti alle principali voci del conto economico

1. Ricavi

I ricavi, comprensivi dei ricavi delle vendite e delle prestazioni e di altri ricavi e proventi operativi, sono così analizzati:

Ricavi per segmento

	2005	2004	Variazione	Variazione %
Professional	263.736	269.841	(6.105)	(2,3)%
Household	993.962	1.013.438	(19.476)	(1,9)%
Totale	1.257.698	1.283.279	(25.581)	(2,0)%

Ricavi per area geografica

	2005	2004	Variazione	Variazione %
Italia	307.874	340.265	(32.391)	(9,5)%
Gran Bretagna	163.399	187.425	(24.026)	(12,8)%
Altri Europa	421.843	417.733	4.110	1,0%
Stati Uniti, Canada e Messico	97.233	98.755	(1.522)	(1,5)%
Giappone	47.533	44.365	3.168	7,1%
Resto del Mondo	219.816	194.736	25.080	12,9%
Totale	1.257.698	1.283.279	(25.581)	(2,0)%

I relativi commenti sono riportati nella Relazione sulla gestione degli Amministratori.

Il dettaglio della voce "Altri ricavi e proventi operativi" è il seguente:

	2005	2004	Variazione
Rimborsi trasporti	8.708	9.374	(666)
Diritti commerciali	1.304	307	997
Sopravvenienze attive	4.650	4.843	(193)
Rimborsi danni	295	389	(94)
Contributi in conto esercizio	21	264	(243)
Fitti attivi	491	614	(123)
Rimborsi dazi doganali	315	244	71
Plusvalenze patrimoniali	805	249	556
Altri ricavi diversi	7.481	5.893	1.588
Totale	24.070	22.177	1.893

I rimborsi trasporti includono i riaddebiti ai clienti delle spese di trasporto sostenute.

Nota integrativa al bilancio consolidato

2. Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Il dettaglio è il seguente:

	2005	2004	Variazione
Acquisti materie prime	184.873	221.741	(36.868)
Acquisti componentistica	173.282	170.031	3.251
Acquisti prodotti finiti	287.348	265.172	22.176
Altri acquisti diversi	13.569	9.335	4.234
Totale	659.072	666.279	(7.207)

3. Variazione delle rimanenze

Il dettaglio è il seguente:

	2005	2004	Variazione
Variazione per rimanenze prodotti finiti e in corso di lavorazione	36.795	34.585	2.210
Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.571)	2.801	(4.372)

4. Costo del lavoro

La voce si compone nel modo seguente:

	2005	2004	Variazione
Costo personale dipendente	163.843	160.840	3.003
Lavoro interinale	4.776	6.113	(1.337)
Totale	168.619	166.953	1.666

I dati relativi agli accantonamenti ai piani a benefici stanziati da alcune Società del Gruppo italiane ed estere sono riepilogati nella sezione a commento dei fondi.

Nota integrativa al bilancio consolidato

5. Costi per servizi e oneri diversi di gestione

La voce è così dettagliata:

	2005	2004	Variazione
Trasporti (su acquisti e vendite)	80.060	82.734	(2.674)
Pubblicità	35.416	37.528	(2.112)
Spese promozionali	39.673	43.578	(3.905)
Lavorazioni esterne	17.951	22.019	(4.068)
Provvigioni	24.198	25.035	(837)
Assistenza tecnica	13.904	9.954	3.950
Spese viaggio e promozionali	13.496	12.467	1.029
Spese assicurative	5.142	5.265	(123)
Spese e contributi depositi	17.611	17.101	510
Consulenze	11.235	12.906	(1.671)
Forza motrice	8.663	8.359	304
Postelegrafoniche	4.817	4.717	100
Manutenzioni di terzi	3.730	3.524	206
Altri servizi diversi	25.763	22.195	3.568
Costi per godimento beni di terzi	21.595	20.364	1.231
Totale costi per servizi	323.254	327.746	(4.492)
Sopravvenienze passive	1.178	1.143	35
Imposte e tasse diverse	7.884	6.344	1.540
Perdite su crediti	256	108	148
Altri oneri diversi	2.009	3.034	(1.025)
Totale oneri diversi di gestione	11.327	10.629	698
Totale costi per servizi e oneri diversi di gestione	334.581	338.375	(3.794)

La voce "Altri servizi diversi" include i compensi corrisposti agli Amministratori per M/Euro 2.048 ed ai Sindaci per M/Euro 144, il cui dettaglio è riportato nell'allegato n. 3 alla nota integrativa.

La voce "Costi per godimento beni di terzi" è composta da fitti passivi (M/Euro 17.007), canoni per contratti di leasing operativo (M/Euro 956), royalties (M/Euro 778) e costi per noleggi (M/Euro 2.827).

6. Accantonamenti per rischi

Le voci includono prevalentemente gli accantonamenti al fondo rischi futuri, al fondo garanzia prodotti, al fondo indennità suppletiva clientela che sono commentati di seguito nella sezione "Fondi per rischi ed oneri non correnti".

Nota integrativa al bilancio consolidato

7. Ammortamenti

La voce risulta dettagliata come segue:

	2005	2004	Variazione
Ammortamento beni immateriali	11.362	11.118	244
Ammortamento beni materiali	26.140	25.771	369
Totale ammortamenti e svalutazioni	37.502	36.889	613

Per ulteriori dettagli sugli ammortamenti si rinvia alle tabelle di movimentazione delle attività materiali ed immateriali.

8. Proventi e oneri non ricorrenti

	2005	2004	Variazione
Oneri di ristrutturazione	6.257	12.102	(5.845)
Altri oneri straordinari relativi ad esercizi precedenti	6.169	10.142	(3.973)
Totale	12.426	22.244	(9.818)

Gli oneri di ristrutturazione sono connessi al programma di internazionalizzazione della piattaforma produttiva e sono relativi ad accantonamenti prudenziali effettuati a fronte del rischio di svalutazione di componentistica e di cespiti aziendali non più compatibili con l'attuale struttura produttiva.

Gli altri oneri straordinari sono relativi principalmente alla svalutazione di alcuni progetti di sviluppo di nuovi prodotti capitalizzati in precedenti esercizi in mancanza di una certezza della utilità futura ed a oneri di competenza di esercizi precedenti.

9. Proventi e oneri finanziari

La classificazione per natura dei proventi (oneri) finanziari netti è riepilogata di seguito:

	2005	2004	Variazione
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	(27.305)	(22.837)	(4.468)
Utile (perdita) su cambi e coperture cambi	(3.632)	(9.956)	6.324
Sconti finanziari	(9.249)	(10.183)	934
Rivalutazioni e svalutazioni partecipazioni	210	(423)	633
Totali proventi (oneri) finanziari	(39.976)	(43.399)	3.423

Nota integrativa al bilancio consolidato

10. Imposte sul reddito dell'esercizio

La voce è così composta:

	2005	2004	Variazione
Imposte correnti	17.131	14.371	2.760
Imposte differite (anticipate)	(14.513)	(15.760)	1.247
Totale	2.618	(1.389)	4.007

La voce imposte correnti è relativa ad imposte sul reddito per M/Euro 12.003 e IRAP per M/Euro 5.128.

Nel corso del 2005 la Capogruppo e alcune controllate italiane (Elba S.p.A., Climaveneta S.p.A. e Ariete S.p.A.) si sono avvalse della proroga della Legge 342/2000, concessa dall'art. 1 comma 469 della Legge 266/2005, per rivalutare e allineare i valori fiscali e civilistici della voce "Marchi" eliminando la differenza cumulata originatasi nei precedenti esercizi per effetto dell'applicazione di differenti aliquote di ammortamento.

Tale operazione ha determinato il rilascio di imposte differite per M/Euro 10.265 determinato dalla differenza tra l'aliquota in vigore (37,25%) e quella dell'imposta sostitutiva che verrà versata (12%).

La voce "Imposte Differite/Anticipate" include le imposte calcolate sulle differenze temporanee emergenti tra i valori contabili dell'attivo e del passivo e i corrispondenti valori fiscali (soprattutto per fondi tassati, stanziati dalla Capogruppo e dalle società controllate). Include inoltre il beneficio derivante dalle perdite riportabili ai fini fiscali per le quali esiste ragionevole certezza di ottenere imponibili fiscali in futuro.

L'aliquota effettiva del 9,5% è stata influenzata dal rilascio delle imposte differite passive come sopra menzionato che hanno più che compensato la maggiore incidenza dell'IRAP stanziata dalla capogruppo e dalle società italiane consolidate.

Commenti alle principali voci dell'attivo dello stato patrimoniale

Attività non correnti

11. Avviamento e differenze di consolidamento

	31.12.2005		31.12.2004		Variazione
	Lordo	Netto	Lordo	Netto	
Differenza di consolidamento	249.363	219.239	247.135	217.011	2.228

L'incremento della voce "Differenza di consolidamento" riguarda principalmente l'acquisizione dello stabilimento produttivo in Russia e la rettifica della differenza di consolidamento già iscritta in precedenti esercizi relativa all'acquisizione degli stabilimenti a Zhongshan (Cina).

Le differenze di consolidamento non vengono più ammortizzate sistematicamente in quanto ritenute a vita utile indefinita, ma sono oggetto di impairment test almeno su base annuale ai fini dell'identificazione di un'eventuale perdita di valore.

Il test ha per obiettivo la determinazione del valore in uso delle cash generating units, ovvero del valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati derivanti da un uso continuativo delle attività; non sono stati quindi considerati eventuali flussi finanziari connessi ad operazioni straordinarie. Le principali ipotesi utilizzate nel test si riferiscono al tasso di sconto e ai tassi di crescita, anche alla luce dei budget e dei piani predisposti dal Gruppo per i prossimi tre anni. I tassi di sconto utilizzati riflettono alla data di riferimento delle stime le valutazioni del mercato e il costo del denaro e tengono conto dei rischi specifici delle singole unità generatrici di flussi di cassa. Tali tassi sono compresi tra il 6,4% e il 9,3%.

Il test di impairment non ha rilevato alcun elemento significativo che possa far ritenere che gli avviamenti possano aver subito una perdita di valore.

12. Altre attività immateriali

Il dettaglio è il seguente:

	31.12.2005		31.12.2004		Variazione
	Lordo	Netto	Lordo	Netto	
Costi di sviluppo nuovi prodotti	20.835	12.585	14.173	9.957	2.628
Diritti di brevetto	24.432	3.771	22.723	3.538	233
Marchi e diritti simili	223.415	174.138	223.352	178.235	(4.097)
Immobilizzazioni in corso e acconti	6.235	6.235	5.602	5.602	633
Altre	11.064	2.811	11.091	4.100	(1.289)
Totale	285.981	199.540	276.941	201.432	(1.892)

Nota integrativa al bilancio consolidato

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti intervenuti nel corso del 2005 nelle principali voci:

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto	Marchi e diritti simili	Immob. in corso e acconti	Altre	Totale
Saldo iniziale netto	9.957	3.538	178.235	5.602	4.100	201.432
Incrementi	3.946	1.556	82	4.889	254	10.727
Ammortamenti	(3.935)	(1.729)	(4.174)	-	(1.524)	(11.362)
Differenze di convers.	75	7	-	-	98	180
Altri movimenti (*)	2.542	399	(5)	(4.256)	(117)	(1.437)
Saldo finale netto	12.585	3.771	174.138	6.235	2.811	199.540

(*) Gli importi evidenziati come "Altri movimenti" si riferiscono principalmente a riclassifiche dalla categoria "Immobilizzazioni in corso e acconti" alle specifiche categorie di riferimento e alla svalutazione di alcune immobilizzazioni immateriali.

La variazione del saldo delle immobilizzazioni immateriali per M/Euro 1.892 è prevalentemente la risultante di incrementi dell'esercizio per M/Euro 10.727 e di ammortamenti per M/Euro 11.362.

Per quanto riguarda la voce "Costi di sviluppo nuovi prodotti", che registra un aumento pari a M/Euro 3.946, si segnala che la capitalizzazione di costi iscrivibili nello Stato Patrimoniale in virtù della stimata utilità futura, è avvenuta sulla base di una puntuale rendicontazione ed analisi delle spese sostenute.

La voce "Diritti di brevetto" si riferisce soprattutto ai costi di sviluppo interno e al successivo deposito dei diritti di brevetto industriale e agli oneri relativi allo sviluppo ed integrazione dei sistemi di elaborazione dati.

La voce "Marchi e diritti simili" include i marchi considerati a vita utile indefinita sulla base di quanto previsto dal principio IAS 38. Dall'analisi effettuata è stato ritenuto che i marchi De'Longhi e Climaveneta possiedono le caratteristiche per essere considerati a durata indefinita tenuto conto soprattutto della notorietà, delle performance economiche, delle caratteristiche del mercato di riferimento, delle strategie specifiche di marca e del livello degli investimenti a supporto dei marchi.

Il test di impairment, effettuato sulla base di tassi di sconto che si ritiene riflettano correttamente alla data di riferimento delle stime le valutazioni di mercato e il costo del denaro e che tengano conto dei rischi specifici delle singole unità generatrici di flussi di cassa, non ha rilevato alcun elemento significativo che possa far ritenere che tali attività possano aver subito una perdita di valore.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" include per M/Euro 4.889 nuove capitalizzazioni di costi di sviluppo relativi a progetti non ancora completati alla data di bilancio.

Nota integrativa al bilancio consolidato

13. Terreni, immobili, impianti e macchinari

La voce è così dettagliata:

	31.12.2005		31.12.2004		Variazione
	Lordo	Netto	Lordo	Netto	
Terreni e fabbricati	164.423	152.793	144.846	138.731	14.062
Impianti e macchinari	223.266	65.346	211.423	56.973	8.373
Totale	387.689	218.139	356.269	195.704	22.435

Il seguente prospetto riepiloga i movimenti intervenuti nel corso del 2005:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Totale
Saldo iniziale netto	138.731	56.973	195.704
Incrementi	14.380	16.035	30.415
Decrementi	(490)	(3.038)	(3.528)
Ammortamenti	(3.963)	(5.668)	(9.631)
Differenze di conversione	1.221	1.894	3.115
Altri movimenti	2.914	(850)	2.064
Saldo finale netto	152.793	65.346	218.139

La variazione netta di M/Euro 22.435 deriva principalmente dall'effetto combinato di investimenti per M/Euro 30.415 e ammortamenti per M/Euro 9.631.

Gli incrementi della categoria "Fabbricati" sono relativi:

- agli investimenti effettuati per la nuova palazzina adibita ad Uffici Direzionali presso la sede di Treviso la cui realizzazione si è conclusa a fine 2005;
- alla contabilizzazione secondo la metodologia finanziaria prevista dallo IAS 17 dei contratti di affitto a lungo termine dei fabbricati utilizzati da Kenwood ad Havant (Inghilterra) per M/Euro 5.096;
- all'acquisto di un fabbricato destinato alla gestione centralizzata del magazzino ricambi.

Gli incrementi della categoria "Impianti e macchinari" sono relativi ad investimenti effettuati in Italia (soprattutto per le nuove linee di produzione dedicate alla produzione di radiatori tubolari) e all'estero (in particolare negli stabilimenti cinesi e nel nuovo stabilimento russo).

Nota integrativa al bilancio consolidato

L'importo delle immobilizzazioni materiali include beni acquisiti in locazione finanziaria, così dettagliati (valori al netto del fondo ammortamento):

	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
Fabbricati	16.230	5.107	11.123
Impianti e Attrezzature	4.846	5.717	(871)
Altri beni	122	109	13
Totale	21.198	10.933	10.265

Il valore netto dei fabbricati detenuti in locazione finanziaria si è incrementato rispetto al 31 dicembre 2004 per effetto della contabilizzazione secondo la metodologia finanziaria degli edifici di Havant in Inghilterra e per il contratto di leasing sottoscritto dalla Capogruppo; tali operazioni sono commentate nella sezione relativa alle "Attività materiali".

14. Altre attività materiali

Le altre attività materiali sono così dettagliate:

	31.12.2005		31.12.2004		Variazione
	Lordo	Netto	Lordo	Netto	
Attrezzature industriali e commerciali	168.905	28.003	159.206	29.283	(1.280)
Altri beni	37.808	10.667	36.656	10.392	275
Immobilizzazioni in corso e acconti	7.033	7.033	7.125	7.120	(87)
Totale	213.746	45.703	203.014	46.795	(1.092)

La variazione netta di M/Euro 1.092 è la risultante soprattutto degli effetti combinati di investimenti per M/Euro 21.237 e delle quote di ammortamento per M/Euro 16.509.

Il seguente prospetto riepiloga i movimenti intervenuti nel corso del 2005:

	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobiliz. in corso e acconti	Totale
Saldo iniziale netto	29.283	10.392	7.120	46.795
Incrementi	13.637	3.717	3.883	21.237
Decrementi	(2.196)	(322)	(2.320)	(4.838)
Ammortamenti	(12.952)	(3.557)	-	(16.509)
Differenze di conversione	55	451	604	1.110
Altri movimenti (*)	176	(14)	(2.254)	(2.092)
Saldo finale netto	28.003	10.667	7.033	45.703

(*) La voce include alcune riclassifiche dalla categoria "Immobilizzazioni in corso" alle specifiche voci e ai Costi di sviluppo.

Gli incrementi nella categoria "Attrezzature" sono principalmente relativi all'acquisto di stampi per la realizzazione di nuovi prodotti.

Nota integrativa al bilancio consolidato

15. Partecipazioni

	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
Partecipazioni in società collegate	6.496	3.638	2.858
Altre imprese	221	1.430	(1.209)
Totale	6.717	5.068	1.649

Il dettaglio del valore di carico delle partecipazioni in società collegate, valutate con il metodo del patrimonio netto, è il seguente:

Attività finanziaria	31.12.2005	31.12.2004
Società collegate:		
Top Clima S.L.	3.799	-
Effegici S.r.l.	71	71
Partecipazione detenuta tramite società fiduciaria	2.626	2.449
Omas S.r.l.	0	1.118
Totale collegate	6.496	3.638

La variazione della voce "Partecipazioni" è imputabile all'effetto combinato dell'acquisto del 16,66% in Top Clima S.L. (pari a M/Euro 1.382 al 31 dicembre 2004, inclusa tra le "altre imprese"), attuale distributore della società controllata Climaveneta S.p.A. nel mercato spagnolo, e della rettifica di valore dovuta alla valutazione con il metodo del patrimonio netto della stessa e di altre società.

La partecipazione detenuta tramite Comitalia Compagnia Fiduciaria S.p.A. si riferisce ad una società che realizza prodotti finiti anche per conto del Gruppo; a tale riguardo ci si è avvalsi della facoltà, come consentito dalle norme di legge applicabili (art. 39 D.Lgs. 127/91), di omettere l'indicazione del nome della società collegata al fine di non arrecare pregiudizio alla stessa o ad imprese del Gruppo.

16. Altri crediti non correnti

L'importo si riferisce a:

	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
Crediti verso altri			
- entro 12 mesi	877	854	23
- oltre 12 mesi	1.271	1.692	(421)
Totale	2.148	2.546	(398)

La voce include depositi cauzionali per M/Euro 877 (M/Euro 847 al 31 dicembre 2004) e un finanziamento di durata quinquennale erogato all'azionista di minoranza della società controllata Promised Success Ltd. per M/Euro 1.271 (M/Euro 1.650 al 31 dicembre 2004).

17. Attività per imposte anticipate e passività fiscali differite

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite al 31 dicembre 2005 sono così dettagliate:

	31.12.2005	01.01.2005 con applicazione las 32 e 39	31.12.2004	Variazione rispetto al 31.12.2004 con las 32 e 39
Attività per imposte anticipate	40.022	42.904	42.904	(2.882)
Passività per imposte differite	(16.715)	(35.807)	(36.812)	19.092
Saldo attivo netto	23.307	7.097	6.092	16.210

Le voci “Imposte anticipate” e “Imposte differite” includono le imposte calcolate sulle differenze temporanee emergenti tra i valori contabili dell’attivo e del passivo e i corrispondenti valori fiscali (soprattutto per fondi tassati, stanziati dalla Capogruppo e dalle società controllate) e gli effetti fiscali connessi all’attribuzione dei plusvalori alle voci dell’attivo immobilizzato nell’ambito dell’allocazione delle differenze di consolidamento. Includono inoltre il beneficio derivante dalle perdite riportabili ai fini fiscali per le quali esiste ragionevole certezza di ottenere imponibili fiscali in futuro.

Il dettaglio del saldo è il seguente:

	31.12.2005	01.01.2005	Variazione
- Differenze temporanee	(936)	(7.419)	6.483
- Perdite fiscali	24.243	14.516	9.727
Saldo attivo netto	23.307	7.097	16.210

La riduzione della voce “Attività per imposte anticipate” include per M/Euro 397 movimenti transitati a Patrimonio Netto nella “Riserva fair value”.

La diminuzione delle passività per imposte differite è dovuta principalmente al rilascio delle imposte differite stanziare precedentemente su alcuni marchi aziendali il cui valore è stato riconosciuto ai fini fiscali mediante il pagamento di imposta sostitutiva.

Segnaliamo inoltre che, prudenzialmente, non sono state contabilizzate imposte anticipate su perdite riportabili a fini fiscali e su differenze temporanee di alcune società del Gruppo per l’importo di circa Euro 12,6 milioni.

Attività correnti

18. Rimanenze

La voce rimanenze di magazzino, esposta al netto del fondo svalutazione magazzino, è così dettagliata:

	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	64.311	66.171	(1.860)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	27.240	24.136	3.104
Prodotti finiti e merci	248.659	205.010	43.649
Totale	340.210	295.317	44.893

Nota integrativa al bilancio consolidato

L'importo delle rimanenze è rettificato da un fondo svalutazione magazzino di M/Euro 27.983 (M/Euro 21.263 per il 2004) per i prodotti e le materie prime che presentano bassa rotazione od obsolescenza e considerati non più strategici per il Gruppo.

Rileviamo, inoltre, che la valutazione delle rimanenze di magazzino sulla base dei valori correnti non evidenzerebbe differenze significative.

19. Crediti commerciali

Il saldo è così composto:

	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
Crediti verso clienti			
- entro 12 mesi	347.410	275.669	71.741
- oltre 12 mesi	29	84	(55)
Fondo svalutazione crediti	(10.493)	(9.283)	(1.210)
Totale	336.946	266.470	70.476
Crediti ceduti	113.118	149.000	(35.882)
Totale	450.064	415.470	34.594

La voce crediti verso clienti include crediti, coperti quasi integralmente da assicurazione, ceduti nell'ambito di operazioni di securitisation e operazioni di factoring pro soluto; secondo i principi IFRS tali operazioni sono state ricomprese nello stato patrimoniale con una contestuale rettifica della posizione finanziaria netta, mediante l'iscrizione di un debito verso società di factor, anche se la titolarità dei crediti è stata trasferita a titolo definitivo.

Si segnala (come richiesto dalla comunicazione Consob n. 3369 del 9/4/1997) che nell'ambito dell'operazione di securitisation posta in essere dalla Capogruppo e da società controllata che l'importo complessivo dei crediti ceduti nel periodo da gennaio a fine dicembre 2005 (turnover) ammonta a M/Euro 266.678.

I crediti verso clienti sono esposti al netto di un fondo svalutazione crediti pari a M/Euro 10.493, che rappresenta la stima ragionevole del rischio prevedibile alla data di redazione del bilancio ed è stato accantonato prudenzialmente a fronte di alcuni crediti in contenzioso e di esigibilità comunque dubbia, tenendo conto che una parte significativa dei crediti è coperta da polizze assicurative sottoscritte con primarie compagnie.

I movimenti del fondo svalutazione crediti sono riepilogati nella tabella che segue:

	31.12.2004	Accanton.	Utilizzo	Diff. di conv. ed altri movimenti	31.12.2005
Fondo svalutazione crediti	9.283	3.368	(2.250)	92	10.493

Il Gruppo ha ricevuto garanzie da clienti (soprattutto fidejussioni) per M/Euro 2.220 a copertura di transazioni commerciali.

Nota integrativa al bilancio consolidato

I crediti commerciali comprendono crediti verso società collegate per M/Euro 272, composti prevalentemente (per M/Euro 226) da crediti della Capogruppo nei confronti della società Omas S.r.l..

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti verso clienti per area geografica:

Area geografica	Importo al 31.12.2005	%
Italia	171.743	38,2%
Gran Bretagna	41.823	9,3%
Altri Europa	117.803	26,2%
Stati Uniti, Canada, Messico	27.321	6,1%
Giappone	19.386	4,3%
Resto del Mondo	71.988	16,0%
Totale	450.064	100,00%

20. Crediti verso erario per imposte correnti

Il dettaglio della voce "Crediti verso Erario" è il seguente:

	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
Crediti per IVA	3.068	14.493	(11.425)
Crediti per acconti di imposta	7.501	6.783	718
Crediti per imposte dirette	808	869	(61)
Crediti per imposte chieste a rimborso	861	1.030	(169)
Altri crediti tributari	100	189	(89)
Totale crediti verso altri	12.338	23.364	(11.026)

L'importo dei crediti tributari esigibile oltre dodici mesi è pari a M/Euro 610 (M/Euro 570 al 31 dicembre 2004). La voce "Crediti per acconti di imposta", si riferisce principalmente al pagamento di acconti d'imposta sui redditi 2005 da parte della Capogruppo e delle società italiane, in eccesso rispetto ai debiti fiscali dell'esercizio.

21. Altri crediti

Il dettaglio della voce "Altri crediti" è il seguente:

	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
Anticipi a fornitori	3.061	1.594	1.467
Crediti verso società di factoring	5.641	1.957	3.684
Crediti verso personale	598	1.030	(432)
Crediti diversi	8.779	8.107	672
Costi pubblicità e assicurazione	983	1.104	(121)
Totale crediti verso altri	19.062	13.792	5.270

Non vi sono crediti verso altri oltre 12 mesi (M/Euro 459 al 31 dicembre 2004).

Nota integrativa al bilancio consolidato

La voce "Crediti diversi" include principalmente la contabilizzazione dei risconti finanziari sulle operazioni di copertura del rischio di cambio.

22. Crediti e altre attività finanziarie correnti

Il dettaglio della voce "Crediti e altre attività finanziarie correnti" è il seguente:

	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
Altri crediti finanziari	1.006	119	887
Altri titoli	656	2.301	(1.645)
Totale crediti e attività finanziari	1.662	2.420	(758)

La voce "Altri titoli" include per M/Euro 500 n° 4.902 obbligazioni della Banca Popolare di Vicenza acquistate dalla Capogruppo per impiego di eccedenze di tesoreria e detenute per la negoziazione.

23. Disponibilità liquide

La voce è costituita da eccedenze nei c/c di corrispondenza intrattenuti con gli Istituti di Credito, relativi prevalentemente ad incassi da clienti ricevuti a fine anno.

Alcune società estere del Gruppo, inoltre, detengono disponibilità liquide su conti correnti presso un unico istituto bancario per Euro 96,7 milioni. Tali disponibilità rientrano all'interno del sistema di cash pooling internazionale e trovano parziale compensazione in posizioni di debito finanziario, per l'importo di Euro 79,7 milioni, che altre società estere del Gruppo hanno nei confronti del medesimo istituto bancario. Quest'ultimo svolge quindi le funzioni di "cassa di compensazione" degli importi a credito/debito del sistema. Considerando la sostanza delle transazioni e le modalità tecniche del sistema di cash pooling internazionale i saldi attivi e passivi che si compensano all'interno dello stesso non sono stati inclusi nello stato patrimoniale consolidato.

A servizio del sistema di cash pooling internazionale, su tutti i saldi di liquidità presenti all'interno del sistema è iscritto un pegno a favore dell'istituto bancario in questione.

L'importo della liquidità al 31 dicembre 2005 include le disponibilità derivanti dall'erogazione, avvenuta nel mese di dicembre, del prestito sindacato di Euro 100 milioni a favore della Capogruppo di cui si parla più diffusamente nella sezione dedicata ai finanziamenti.

Commenti alle principali voci del passivo dello stato patrimoniale

Patrimonio netto

Il "Patrimonio Netto" è così composto:

	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
Quota del Gruppo	583.781	562.142	21.639
Quota di Terzi	1.754	1.689	65
Totale crediti e attività finanziari	585.535	563.831	21.704

L'Assemblea degli azionisti in data 28 aprile 2005 ha deliberato la distribuzione di dividendi per l'importo complessivo di M/Euro 8.970.

La movimentazione delle voci componenti il patrimonio netto è stata fornita negli schemi di bilancio; di seguito vengono commentate le principali voci e le variazioni.

24. Capitale

Il capitale sociale è rappresentato da n. 149.500.000 azioni ordinarie del valore nominale di 3 Euro per un totale di M/Euro 448.500.

25. Riserve

Il dettaglio è il seguente:

	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	325	325	-
Riserva legale	5.393	4.839	554
Altre riserve			
- Riserva straordinaria	43.384	41.833	1.551
- Riserva fair value	(620)	-	(620)
- Differenza di conversione	(10.873)	(17.856)	6.983
- Utili e perdite portati a nuovo	72.852	49.172	23.680
Totale riserve	110.461	78.313	32.148

A seguito dell'Offerta Pubblica di Sottoscrizione, avvenuta in occasione della quotazione sul mercato telematico di Milano del 23 luglio 2001, è stata costituita una Riserva da sovrapprezzo delle azioni pari a M/Euro 325.

La voce "riserva legale" al 31 dicembre 2004 risultava pari a M/Euro 4.839. L'incremento pari a M/Euro 554 è dovuto alla destinazione dell'utile d'esercizio, come da predetta delibera dell'Assemblea degli azionisti.

La riserva straordinaria aumenta di M/Euro 1.551 rispetto al 31 dicembre 2004 per effetto della destinazione dell'utile dell'esercizio 2004 della Capogruppo, come da predetta delibera dell'Assemblea degli azionisti.

Nota integrativa al bilancio consolidato

La riserva fair value è iscritta al netto di un effetto fiscale pari a M/Euro 314. Tale riserva è stata iscritta sulla base del principio IAS 39, applicato a partire dal 1° gennaio 2005, ed include la parte efficace degli utili e perdite netti sugli strumenti finanziari designati a copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa (cash flow hedge).

Tale riserva accoglie inoltre il risultato netto della valutazione al fair value di attività finanziarie "disponibili per la vendita", contabilizzato a patrimonio netto.

La movimentazione intervenuta nella riserva fair value nel corso del 2005 è il risultato netto di un incremento per M/Euro 1.170, per effetto della valutazione degli strumenti finanziari di copertura (cash flow hedge) e di una riduzione della riserva di valutazione delle attività finanziarie "disponibili per la vendita" per M/Euro 283, dovuta principalmente all'acquisto di nuove quote di partecipazione nella società Top Clima S.L.. Tale partecipazione è infatti valutata al 31 dicembre 2005 secondo il metodo del patrimonio netto, in quanto società collegata, mentre al 31 dicembre 2004 era valutata al fair value.

La voce "Riserva da differenze di conversione" è relativa alla conversione in Euro dei bilanci delle società estere.

La voce "Utili e perdite portati a nuovo" include gli utili riportati delle società consolidate e gli effetti delle rettifiche di adeguamento dei principi contabili e di consolidamento.

Il patrimonio netto di terzi è pari a M/Euro 1.754. Le quote di partecipazioni detenute da terzi e il relativo valore di patrimonio netto e di risultato d'esercizio sono riepilogate di seguito:

Società	% di minoranza	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio
E-Services S.r.l.	49%	566	249
Climaveneta France Sas	24%	80	10
Promised Success Ltd.	33%	840	(102)
On Shiu (Zhongshan) Electrical Appliance Company Ltd.	33%	238	-
Zass Alabuga LLC	7,2%	30	(107)
Totale		1.754	50

Nota integrativa al bilancio consolidato

Il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e risultato d'esercizio della Capogruppo De'Longhi S.p.A. ed il patrimonio netto ed il risultato d'esercizio consolidati è riepilogato di seguito:

	Patrimonio Netto 31.12.2005	Utile d'esercizio 2005
Patrimonio netto della Capogruppo (*)	514.958	8.782
Quota del patrimonio netto e del risultato di esercizio delle società controllate attribuibile al Gruppo, al netto del valore di carico delle partecipazioni	(660)	87.916
Rettifica svalutazioni civilistiche e profitti intersocietari su partecipazioni e storno dividendi	(3.740)	(61.643)
Allocazione della differenza di consolidamento e relativi ammortamenti e storno disavanzi di fusione avviamenti civilistici	112.105	(6.015)
Eliminazione profitti intragruppo	(33.336)	(5.827)
Altre rettifiche	(3.792)	1.657
Patrimonio Netto consolidato di competenza del gruppo	585.535	24.870
Patrimonio netto di pertinenza terzi	(1.754)	(50)
Patrimonio netto consolidato	583.781	24.820

(*) Trattasi del patrimonio netto del risultato d'esercizio della Capogruppo redatti sulla base dei principi contabili IAS/IFRS. Il patrimonio netto ed il risultato d'esercizio secondo i principi contabili italiani ammontano rispettivamente a M/Euro 516.276 e M/Euro 3.998.

Passività non correnti

26. Debiti verso banche

La voce debiti verso banche (comprensiva della quota corrente) è così analizzata:

	Entro un anno	Da uno a cinque	Oltre cinque	Saldo 31.12.2005	Saldo 31.12.2004	Variazione
Conti correnti	4.474			4.474	21.875	(17.401)
Finanziamenti B/T in Euro o valuta	117.587			117.587	160.789	(43.202)
Finanziamenti su anticipi	-			-	-	-
Finanziamenti a lungo, quota a breve	191.690			191.690	43.431	148.259
Totale debiti verso banche a breve	313.751			313.751	226.095	87.656
Finanziamenti a lungo		174.588	43.235	217.823	195.060	22.763
Totale debiti verso banche	313.751	174.588	43.235	531.574	421.155	110.419

Nota integrativa al bilancio consolidato

I debiti per finanziamenti a lungo termine sono composti dai seguenti finanziamenti:

Situazione finanziamenti passivi (comprensivi della quota a breve termine)	Saldo 31.12.2005	Saldo 31.12.2004
Finanziamento concesso da Istituto San Paolo scadenza 2008	150.289	149.864
Finanziamento concesso da Banca Popolare di Verona e Novara scadenza 2013	105.154	-
Finanziamento concesso da BNP Paribas scadenza 2010	99.836	-
Finanziamento concesso da Banca Popolare di Verona e Novara scadenza 2013	15.000	-
Finanziamento concesso da Banca Popolare di Verona e Novara scadenza 2006	13.437	26.472
Finanziamento concesso da Banca Nazionale del Lavoro scadenza 2007	8.007	35.321
Finanziamento concesso da Banca Ant. Popolare Veneta scadenza 2007	5.773	10.278
Finanziamento concesso da Banca Popolare di Verona e Novara scadenza 2006	4.112	8.028
Finanziamento concesso da Mediocredito del Friuli Venezia Giulia scadenza 2008	3.225	4.437
Altri Finanziamenti minori (*)	4.680	4.091
Totale finanziamenti a medio-lungo termine	409.513	238.491

(*) Il finanziamento concesso da Akbars Bank alla società neo acquisita Zass Alabuga LLC pari a M/Euro 1.492 è assistito da pegno sul magazzino della società di pari importo.

Nel corso del 2005 sono state finalizzate nuove operazioni di finanziamento a medio e lungo termine per complessivi Euro 220 milioni di cui si riportano le principali caratteristiche:

- finanziamento chirografario di Euro 105 milioni erogato da Banca Popolare di Verona e Novara a favore di Climaveneta S.p.A., della durata di 8 anni, non assistito da alcuna garanzia;
- finanziamento chirografario di Euro 15 milioni erogato da Banca Popolare di Verona e Novara a favore di DL Radiators S.p.A., della durata di 8 anni, non assistito da alcuna garanzia;
- prestito sindacato di Euro 100 milioni erogato da un pool di banche a favore di De' Longhi S.p.A., di durata quinquennale, non assistito da alcuna garanzia. Le banche partecipanti sono BNP Paribas (banca capofila), Banca Nazionale del Lavoro, Bank of Tokyo Mitsubishi UFJ, Banca Popolare di Vicenza, UBM, Cassa di Risparmio di Firenze, Veneto Banca. L'operazione prevede il rispetto di financial covenants.

Al 31 dicembre 2005 è in essere un finanziamento di Euro 150 milioni erogato da un pool di banche (Istituto San Paolo, Banca Antonveneta, Banca di Roma, MCC, Banca Popolare di Vicenza, Veneto Banca), per il quale sono in scadenza nel 2006 due quote di rimborso di capitale per totali Euro 60 milioni. Tale finanziamento non è assistito da garanzie e prevede il rispetto di financial covenants.

Al 31 dicembre 2005 uno dei financial covenants – specificamente il rapporto tra Posizione Finanziaria Netta ed Ebitda – non è stato rispettato e conseguentemente verrà azionato il meccanismo contrattuale previsto, che comporta che (a) la banca agente invii una comunicazione di mancato rispetto del covenant, e (b) entro i 15 giorni dal ricevimento di tale comunicazione, le parti concordino le misure più idonee attraverso cui la società potrà soddisfare il covenant in questione. Solo dopo che tali termini siano trascorsi inutilmente, le banche finanziatrici avranno la facoltà di ritenere risolto il contratto di finanziamento.

Nota integrativa al bilancio consolidato

Ad oggi, pur non avendo ancora ricevuto la comunicazione da parte della banca agente, la società non ha ragionevoli dubbi che la suddetta procedura abbia esito positivo.

Ciononostante, secondo quanto previsto dal principio contabile IAS 1, è stato necessario riclassificare l'intero debito in linea capitale di detto finanziamento tra le passività correnti.

Per altri due finanziamenti, tra quelli sopra citati, (ossia il finanziamento erogato da Banca Antonveneta di residui Euro 5,7 milioni ed il finanziamento erogato da B.N.L. di residui Euro 8 milioni), è stata decisa e già comunicata formalmente nel corso del 2006 l'estinzione totale anticipata.

Tali finanziamenti sono stati evidenziati tra quelli verso banche a breve termine.

Esiste infine un pegno sulle azioni della società Kenwood Appliances a garanzia del finanziamento concesso da un pool di banche a De'Longhi S.p.A.

27. Debiti verso altri finanziatori

L'importo, al lordo della quota corrente, comprende:

	Saldo 31.12.2005	Saldo 31.12.2004	Variazione
Debito per cessione crediti (*)	(125.049)	(128.853)	3.804
Debiti verso società di leasing (quota a breve)	(2.663)	(568)	(2.095)
Debiti per finanziamenti L. 46/1982 (quota a breve)	(822)	(761)	(61)
Debiti per acquisto partecipazioni	(386)	(119)	(267)
Altri debiti finanziari a breve termine	(14.214)	(15.705)	1.491
Totale debiti a breve termine	(143.134)	(146.006)	2.872
Debiti verso società di leasing (quota a medio-lungo)	(12.040)	(5.536)	(6.504)
Debiti per finanziamenti L. 46/1982 (quota a medio-lungo)	(4.614)	(5.164)	550
Altri debiti finanziari a medio-lungo termine	-	(1.047)	1.047
Totale debiti a medio-lungo termine	(16.654)	(11.747)	(4.907)
Totale debiti verso altri finanziatori	(159.788)	(157.753)	(2.035)

(*) Tale importo contribuisce all'effetto netto per cessione crediti commentato nella tabella sottostante, come da nota.

Il debito per cessione crediti include il debito verso società di factor per la cessione di crediti pro soluto e per la cessione di crediti commerciali che rientrano nel programma di securitisation. Secondo i principi IFRS tali operazioni sono state ricomprese nello stato patrimoniale con una contestuale rettifica della posizione finanziaria netta mediante l'iscrizione di un debito verso società di factor anche se la titolarità dei crediti è stata trasferita a titolo definitivo.

La voce include inoltre il debito per la contabilizzazione dei contratti di leasing con il metodo finanziario per complessivi M/Euro 14.703 (M/Euro 6.104 al 31 dicembre 2004), e i debiti nei confronti del Ministero dell'Industria per finanziamenti agevolati per l'importo di M/Euro 5.436 (M/Euro 5.925 al 31 dicembre 2004).

Nota integrativa al bilancio consolidato

Il dettaglio della posizione finanziaria netta, comprensiva dell'effetto della cessione dei crediti, è il seguente:

	Saldo 31.12.2005	Saldo 31.12.2004	Variazione
Disponibilità (*)	164.881	101.499	63.382
Indebitamento verso banche a breve termine	(218.528)	(226.095)	7.567
Indebitamento per finanziamenti a lungo termine (**)	(95.223)	-	(95.223)
Indebitamento verso altri finanziatori a breve termine (***)	(18.085)	(17.153)	(932)
Debiti netti a breve termine	(166.955)	(141.749)	(25.206)
Indebitamento verso a banche medio-lungo termine	(217.823)	(195.060)	(22.763)
Indebitamento verso altri finanziatori a medio-lungo termine	(16.654)	(11.747)	(4.907)
Debiti a medio-lungo termine	(234.477)	(206.807)	(27.670)
Altro (****)	3.150	39.518	(36.368)
Totale	(398.280)	(309.038)	(89.242)
Effetto netto per cessione crediti	(113.118)	(149.000)	35.882
Totale	(511.398)	(458.038)	(53.360)

(*) L'importo è diverso rispetto a quanto esposto nello schema di Stato Patrimoniale (M/Euro 177.031 nel 2005 e 116.795 nel 2004) in quanto l'importo di M/Euro 12.150 (M/Euro 15.296 nel 2004) è stato riclassificato in questa tabella dalla riga "Effetto netto per cessione crediti".

(**) Quota riclassificata dalle passività a lungo termine come previsto dal principio IAS 1 (si veda quanto riportato nella sezione 26. debiti verso banche).

(***) L'importo è diverso rispetto a quanto esposto nello schema di Stato Patrimoniale (M/Euro 143.134 nel 2005 e 146.006 nel 2004) in quanto l'importo di M/Euro 125.049 (M/Euro 128.853 nel 2004) è stato riclassificato in questa tabella nella riga "Effetto netto per cessione crediti".

(****) L'importo di M/Euro 219 (M/Euro 35.443 nel 2004) è stato riclassificato in questa tabella nella riga "Effetto netto per cessione crediti".

Per una migliore comprensione delle variazioni intervenute nella posizione finanziaria netta di Gruppo si rimanda al rendiconto finanziario consolidato e al prospetto riepilogativo riportato nella Relazione sulla gestione degli Amministratori.

Per quanto riguarda le "Passività fiscali differite", si rinvia alla sezione "Attività per imposte anticipate e passività fiscali differite" precedentemente commentata.

28. Benefici ai dipendenti

La voce è così composta:

	2005	2004	Variazione
Fondo di trattamento di fine rapporto	25.551	26.243	(692)
Altri benefici ai dipendenti	17.273	18.487	(1.214)
Totale benefici ai dipendenti	42.824	44.730	(1.906)

Il trattamento di fine rapporto del personale spettante ai dipendenti delle società italiane del Gruppo è identificato nella tipologia dei piani a benefici definiti nell'ambito dello IAS 19 ("Benefici ai dipendenti").

In alcune società estere del Gruppo sono previsti inoltre, dei piani a benefici definiti a favore dei propri dipendenti.

Alcuni di questi piani beneficiano di attività a loro servizio, il TFR, in quanto obbligazione autofinanziata, non ha attività al proprio servizio.

Nota integrativa al bilancio consolidato

Tali piani sono soggetti a valutazioni di natura attuariale per esprimere il valore attuale del beneficio erogabile al termine del rapporto di lavoro che i dipendenti hanno maturato alla data del bilancio.

Di seguito sono riportati i valori delle obbligazioni e delle attività che ad esse si riferiscono:

Fondo trattamento di fine rapporto:

La movimentazione intervenuta nell'esercizio è così riassunta:

Obbligazioni per TFR	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
Obbligazioni a benefici definiti	25.551	26.243	(692)

Costo netto a conto economico	2005	2004	Variazione
Costo per prestazioni di lavoro corrente	4.466	4.438	28
Oneri finanziari sulle obbligazioni	1.012	1.051	(39)
Totale	5.478	5.489	(11)

Variazioni del valore attuale delle obbligazioni	2005	2004
Valore attuale al 1° gennaio	26.243	27.808
Costo per prestazioni di lavoro corrente	4.466	4.438
Benefici pagati	(6.170)	(7.054)
Oneri finanziari sulle obbligazioni	1.012	1.051
Totale	25.551	26.243

Altri piani a benefici:

La movimentazione nell'esercizio è la seguente:

Obbligazioni per altri piani	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
Obbligazioni a benefici definiti	44.064	40.268	3.796
Fair value delle attività a servizio del piano (-)	(26.791)	(21.781)	(5.010)
Obbligazione netta	17.273	18.487	(1.214)

Nota integrativa al bilancio consolidato

L'importo è relativo per M/Euro 15.673 a Kenwood Ltd. e per M/Euro 1.600 a De'Longhi Japan Corp.

Costo netto a conto economico	2005	2004	Variazione
Costo per prestazioni di lavoro corrente	308	325	(17)
Rendimento delle attività a servizio del piano	(1.331)	(1.415)	84
Oneri finanziari sulle obbligazioni	1.974	2.100	(126)
Totale	951	1.010	(59)

Variazioni del valore attuale delle obbligazioni	2005	2004
Valore attuale al 1° gennaio	18.487	18.929
Costo netto a conto economico	951	1.010
Benefici pagati	(1.475)	(1.439)
Differenza di conversione	(690)	(13)
Totale	17.273	18.487

Le principali ipotesi utilizzate nel determinare le obbligazioni derivanti dai piani descritti sono di seguito illustrate:

Ipotesi utilizzate	TFR 2005	TFR 2004	Altri piani 2005	Altri piani 2004
Tasso di sconto	4,0%	4,0%	2,0-4,7%	2,0-5,3%
Futuri incrementi salariali	2,0-2,75%	2,0-2,75%	0,0-2,0%	0,0-2,0%
Tasso di inflazione	2,0%	2,0%	0,0-2,9%	0,0-2,8%

La ripartizione numerica dell'organico del Gruppo per categoria è riepilogata nella seguente tabella:

	31.12.2005	Media 2005	31.12.2004	Media 2004
Operai	4.844	5.163	4.880	4.897
Impiegati	2.504	2.542	2.187	2.299
Dirigenti	119	118	117	119
Totale	7.467	7.823	7.184	7.315

Piani di stock option

A luglio del 2001 è stata data attuazione al piano di stock option deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 12 giugno 2001, i cui scopi erano individuabili nella volontà di fidelizzare le risorse chiave, focalizzandone l'attenzione sui fattori di successo a medio-lungo termine, e di mantenere o migliorare la competitività del Gruppo sul mercato nazionale ed internazionale delle remunerazioni, introducendo una variabile economica correlata alla creazione di valore per la società e gli azionisti.

Inizialmente erano stati coinvolti 63 dipendenti italiani ed esteri ricoprenti posizioni chiave a livello di Gruppo ed erano state assegnate complessivamente circa 6.900.000 opzioni, la cui maturazione era legata in parte al raggiungimento di obiettivi ed in parte al mantenimento del rapporto di lavoro con il Gruppo.

Nota integrativa al bilancio consolidato

A seguito degli inserimenti nel piano di Stock Option deliberati dal Consiglio di Amministrazione di De'Longhi S.p.A. nel 2002 e nel 2003, nonché delle uscite dal Gruppo nel frattempo intervenute (3 nel 2002, 3 nel 2003, 9 nel 2004 e 7 nel 2005), a fine dicembre 2005 il numero dei dipendenti partecipanti si è ridotto a 48.

In considerazione dell'avvenuta maturazione solo di una parte delle opzioni legate ad obiettivi e del fatto che nel corso del 2005 nessuno dei partecipanti al Piano ha esercitato opzioni, il numero massimo di opzioni che potevano essere esercitate entro il termine del 28 febbraio 2006 nell'ambito dei periodi definiti nel Regolamento del Piano, era pari a 4.720.435.

Il piano di stock option è scaduto in data 28 febbraio 2006 senza che nessuno abbia esercitato opzioni.

Descrizione	2005				2004			
	Partecip.	Numero opzioni totale	Periodo esercizio	Prezzo di esercizio	Partecip.	Numero opzioni totale	Periodo esercizio	Prezzo di esercizio
Situazione al 01.01.2005	49	5.939.772	2005-2006	3,400	57	6.349.120	2005-2006	3,400
	3	293.890	2005-2006	4,123	3	293.890	2005-2006	4,123
	2	151.500	2005-2006	4,765	3	236.500	2005-2006	4,765
	1	80.000	2005-2006	3,460	1	80.000	2005-2006	3,460
Nuovi inserimenti del periodo								
Diritti decaduti nel periodo	6	(1.412.540)		3,400	8	(709.348)		3,400
	1	(32.187)		4,765	1	(85.000)		4,765
Situazione al 31.12.2005	48	4.720.435			55	6.165.162		

29. Altri fondi per rischi e oneri non correnti

Il dettaglio è il seguente:

	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
Fondo indennità suppletiva di clientela ed altri fondi di quiescenza	5.941	5.521	420
Fondo garanzia prodotti	9.427	7.393	2.034
Fondo rischi futuri	8.441	6.620	1.821
Fondi di ristrutturazione	16.551	14.196	2.355
Altri	3.251	3.782	(531)
Altri fondi	37.670	31.991	5.679
Totale	43.611	37.512	6.099

Il Fondo indennità suppletiva di clientela accoglie gli accantonamenti effettuati a fronte di potenziali rischi per il pagamento delle indennità di fine rapporto che, al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 1751 C.C., così come applicato dagli Accordi Economici collettivi in vigore, debbono essere corrisposte agli agenti.

Nota integrativa al bilancio consolidato

Nel corso del 2005 il Fondo indennità suppletiva di clientela e gli Altri fondi di quiescenza sono stati movimentati come segue:

	31.12.2004	Utilizzo	Acc.to	Altro	31.12.2005
Fondo indennità suppletiva di clientela	5.327	(232)	649	(17)	5.727
Altri fondi di quiescenza	194	-	-	20	214
Totale	5.521	(232)	649	3	5.941

La movimentazione degli Altri fondi è la seguente:

	31.12.2004	Utilizzo	Acc.to	Diff. di conversione	Altro (*)	31.12.2005
Fondo garanzia prodotti	7.393	(4.643)	6.673	16	(12)	9.427
Fondo rischi futuri	6.620	(741)	2.581	-	(19)	8.441
Fondi di ristrutturazione	14.196	(3.922)	6.257	20	-	16.551
Altri	3.782	(48)	380	386	(1.249)	3.251
Totale	31.991	(9.354)	15.281	422	(1.280)	37.670

(*) Trattasi principalmente di riclassifiche e del rilascio del fondo rischi a fronte del conferimento delle linee produttive nella società cinese On Shiu (Zhongshan) Electrical Appliance Company Ltd.

Il Fondo garanzia prodotti è stato stanziato, per alcune società inserite nell'area di consolidamento, sulla base di una stima prudenziale dei costi per interventi in garanzia sulle vendite effettuate al 31 dicembre 2005 e tiene conto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 24/2002 e dalla normativa comunitaria.

Il Fondo rischi futuri include:

- il fondo franchigia danni pari a M/Euro 2.211(M/Euro 1.360 al 31 dicembre 2004), relativo al rischio di passività che potrebbero sorgere in seguito ad alcuni reclami (limitatamente alla franchigia assicurativa a nostro carico);
- lo stanziamento prudenziale di M/Euro 6.230 a fronte di possibili rischi contrattuali ed altri fondi per rischi di varia natura che potrebbero determinare l'emergere di passività nella Capogruppo ed in alcune società controllate.

I Fondi di ristrutturazione sono stati stanziati dalla Capogruppo a fronte del processo di internazionalizzazione produttiva, prevalentemente per gli oneri connessi al piano di riorganizzazione della forza lavoro e, prudenzialmente, per il rischio di svalutazioni di componentistica e di alcune immobilizzazioni tecniche che potrebbero non essere più utilizzate nei processi produttivi.

Nota integrativa al bilancio consolidato

Passività correnti

30. Debiti commerciali

Il saldo rappresenta il debito del Gruppo, nei confronti di terzi, per forniture di beni e servizi.

La voce comprende debiti commerciali verso le società collegate per M/Euro 69, prevalentemente debiti della Capogruppo verso Omas S.r.l..

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti verso fornitori per area geografica:

Area geografica	Importo al 31.12.2005	%
Italia	142.615	49,9%
Gran Bretagna	16.561	5,8%
Altri Europa	55.788	19,5%
Stati Uniti, Canada, Messico	8.261	2,9%
Giappone	1.704	0,6%
Resto del Mondo	61.003	21,3%
Totale	285.932	100,00%

I debiti finanziari sono commentati nella corrispondente sezione tra le "Passività non correnti".

31. Debiti tributari

Il dettaglio è il seguente:

	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
Debiti per imposte dirette	14.777	5.653	9.124
Debiti per imposte indirette	4.048	3.005	1.043
Debiti per ritenute da versare	4.388	4.252	136
Debiti per altre imposte	1.936	1.986	(50)
Totale Debiti Tributarî	25.149	14.896	10.253

La voce debiti per imposte dirette include i debiti per imposte correnti al netto degli acconti e di eventuali crediti.

Tale voce include inoltre l'imposta sostitutiva per M/Euro 5.030, dovuta da De'Longhi S.p.A., Elba S.p.A., Climaveneta S.p.A. e Ariete S.p.A. per le operazioni di rivalutazione e riconoscimento fiscale dei valori civilistici di alcune categorie di beni immateriali, principalmente marchi.

Nota integrativa al bilancio consolidato

32. Altri debiti

La voce si compone nel seguente modo:

	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
Debiti verso Ist. di previdenza e sicurezza sociale	6.897	6.596	301
Debiti diversi	33.850	29.600	4.250
Totale Altri Debiti	40.747	36.196	4.551

I “Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale” includono debiti verso istituti di previdenza sociale per l’importo di M/Euro 6.068, verso Inail per M/Euro 73 e verso altri istituti per M/Euro 756.

La voce “Debiti diversi” è così dettagliata:

	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
Verso il personale	23.627	21.571	2.056
Acconti	2.564	1.164	1.400
Altro	7.659	6.865	794
Totale Debiti Diversi	33.850	29.600	4.250

Impegni

Il dettaglio è il seguente:

	31.12.2005	31.12.2004	Variazione
Fidejussioni prestate:			
- a favore di terzi	736	1.359	(623)
Altre garanzie personali			
- a favore di terzi	-	-	
Totale garanzie personali prestate	736	1.359	(623)
Altri impegni	5.256	8.284	(3.028)
Totale	5.992	9.643	(3.651)

La voce “Altri impegni” si riferisce principalmente a impegni contrattuali della controllata De’Longhi America Inc. per Euro 4,6 milioni.

Gestione dei rischi

Il Gruppo, in connessione con l'operatività caratteristica, è esposto a rischi finanziari:

- **rischio di credito**, derivante sia dai rapporti commerciali che dall'attività di finanziamento ed impiego della liquidità;
- **rischio di liquidità**, derivante dalla necessità di disporre di un adeguato accesso ai mercati dei capitali e alle fonti di finanziamento per coprire i fabbisogni originati dalla gestione corrente, dall'attività di investimento e dalle scadenze dei debiti finanziari;
- **rischio di cambio**, in connessione alla rilevanza dell'attività commerciale di acquisto e di vendita intrattenuta dal Gruppo in valute diverse dalla valuta di conto;
- **rischio di tasso d'interesse**, relativo al costo della posizione di indebitamento.

Rischio di credito

Il Gruppo non svolge attività di finanziamento verso terze parti non garantita. Per quanto concerne i rapporti intrattenuti con istituti bancari ed altri enti finanziari, in relazione alle attività di reperimento di finanziamenti e di copertura dei rischi, è politica del Gruppo mantenere un portafoglio di controparti di elevato standing internazionale e in numero sufficientemente ampio.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio di non poter disporre dei mezzi finanziari necessari per adempiere alle obbligazioni di pagamento derivanti dall'attività corrente, di investimento e dalle scadenze degli strumenti finanziari.

Il Gruppo, al fine di monitorare e gestire tale rischio, adotta politiche e procedure specifiche, tra cui:

- centralizzazione della gestione dei debiti finanziari e della liquidità, supportati anche da sistemi di reportistica, da strumenti informatici e, ove possibile, da strutture di cash-pooling;
- attività di reperimento sul mercato dei capitali di fonti di finanziamento a medio e lungo termine;
- diversificazione del portafoglio di strumenti di finanziamento utilizzati;
- dotazione di linee di credito a breve termine tali da garantire ampiamente i margini di manovra richiesti dall'andamento del circolante e dei flussi finanziari;
- monitoraggio, anche prospettico, delle necessità di finanziamento e loro distribuzione all'interno del Gruppo.

Rischio di cambio

Il Gruppo, in connessione all'attività caratteristica, è esposto al rischio di fluttuazioni nei tassi di cambio delle valute (diverse da quella di conto) in cui sono espresse le transazioni commerciali e finanziarie. Al fine di proteggere il conto economico e le poste patrimoniali da tali fluttuazioni, il Gruppo adotta una politica di copertura che utilizza procedure e strumenti atti a tale fine ed esenti da connotazioni speculative:

Nota integrativa al bilancio consolidato

le politiche di copertura: l'attività di copertura viene svolta a livello centralizzato, sulla base delle informazioni raccolte da un sistema strutturato di reportistica, da risorse ad essa specificamente dedicate ed utilizzando strumenti e politiche conformi agli standard contabili internazionali. L'oggetto dell'attività di copertura è la protezione dei budget e delle poste di credito / debito commerciali e finanziarie.

l'oggetto della copertura: l'attività di copertura si esplica con due finalità: la copertura prospettica e anticipatoria (cash flow hedging) dei valori economici di budget, fino al momento della fatturazione e la copertura dei valori monetari dei crediti e dei debiti, originati dalla fatturazione e dall'accensione di operazioni di finanziamento.

gli strumenti utilizzati: vengono utilizzati strumenti derivati altamente liquidi e conformi ad un'attività non speculativa, principalmente operazioni di acquisto/vendita a termine ed opzioni call put. L'attività viene svolta con controparti primarie e di standing internazionale riconosciuto.

la struttura operativa: l'attività di copertura viene centralizzata (fatta eccezione per casi isolati e trascurabili) su un veicolo finanziario del Gruppo, De'Longhi Capital Services S.r.l., che opera con il mercato sulla base delle indicazioni ricevute dalle singole società operative. Le condizioni ottenute dal mercato vengono poi ribaltate appieno sulle società operative, cosicché De'Longhi Capital Services S.r.l. non assume in proprio operazioni in derivati per rischi non propri.

Il Gruppo ha posizioni di rischio sulle principali valute internazionali (Dollaro Usa, Sterlina, Yen) e su altre valute minori e di paesi emergenti. Qui di seguito forniamo l'elenco delle operazioni in derivati di cambi in essere al 31 dicembre 2005:

- per coperture anticipatorie su budget 2006:

Valuta	Operazione	Valore nozionale			Fair Value
		Acquisti	Vendite	Totale netto	
USD	Forward sintetico	15.000	-	15.000	(548)
CAD	Contratto a termine	-	10.000	10.000	(406)
Totale Fair Value					(954)

Nota integrativa al bilancio consolidato

- per coperture su crediti e debiti in valuta:

Valuta	Valore nozionale			Fair Value
	Acquisti	Vendite	Totale netto	
AUD v/EUR		21.598	21.598	(292)
USD v/GBP	(2.000)	6.487	4.487	88
CAD v/EUR		11.308	11.308	(504)
CHF v/EUR		667	667	(1)
GBP v/EUR	(15.000)	75.957	60.957	189
CHF v/GBP		2.580	2.580	3
DKK v/GBP		3.411	3.411	3
EUR v/GBP		28.549	28.549	92
NOK v/GBP		35.402	35.402	(13)
HKD v/EUR	(2.400)		(2.400)	2
JPY v/EUR		1.019.000	1.019.000	294
NOK v/EUR		4.000	4.000	(2)
NZD v/EUR	(850)	6.495	5.645	(81)
PLZ v/EUR		14.679	14.679	(313)
USD v/EUR		38.027	38.027	(235)
ZAR v/EUR		10.000	10.000	(25)
Totale Fair Value				(795)

Ai fini del trattamento contabile i derivati a copertura del rischio economico vengono contabilizzati in hedge accounting (cash flow hedge), in quanto rispettato ciò che prevede lo IAS 39. I derivati a copertura di debiti e crediti in valuta, invece, vengono iscritti al fair value con imputazione diretta a conto economico, come attività e passività finanziarie detenute per negoziazione. Tali strumenti controbilanciano naturalmente il rischio oggetto di copertura, che ai sensi dello IAS 21 è già iscritto in bilancio.

Rischio di tasso

La società è esposta al rischio di tasso di interesse su operazioni di finanziamento, qualora queste siano a tasso variabile. La gestione di tale rischio viene effettuata a livello centralizzato ed utilizzando le stesse strutture impiegate per la gestione dei rischi di cambio.

Al 31 dicembre 2005, tutto il debito finanziario di Gruppo è a tassi variabili, sulla scorta della scelta fatta di trarre beneficio al massimo del livello ancora favorevole dei tassi di interesse correnti.

Lo scopo della gestione del rischio di tasso è di fissare anticipatamente il costo massimo (in termini di tasso interbancario, che costituisce il benchmark di riferimento per l'indebitamento) per una parte dell'indebitamento finanziario.

Al 31 dicembre 2005 sono in essere operazioni di copertura per un importo complessivo di Euro 18,7 milioni scadenti nel corso del 2006 per Euro 15,5 milioni e nel 2008 per Euro 3,2 milioni.

Nota integrativa al bilancio consolidato

Il *fair value* di tali operazioni al 31 dicembre 2005 è negativo per M/Euro 321:

Società	Controparte	Operazione	Scadenza	Nozionale	Fair Value
De Longhi S.p.A.	B.N.L.	I.R.S.	2-set-2006	15.494	(188)
Ariete S.p.A.	B. Pop. Verona e Novara	I.R.S.	14-mar-2008	3.200	(133)
Totale Fair Value					(321)

I derivati a copertura di tale rischio esistenti al 31 dicembre 2005 sono stati contabilizzati al fair value con imputazione diretta a conto economico, come attività e passività finanziarie detenute per negoziazione.

Situazione fiscale

Nel corso del 2005 l'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Veneto ha attivato nei confronti di De' Longhi S.p.A una verifica fiscale generale per il periodo di imposta 2003. L'attività di verifica, avviata nell'ambito del programma dei controlli periodici sui contribuenti di rilevanti dimensioni, si è conclusa in data 3 febbraio 2006 con la redazione del processo verbale di constatazione. De'Longhi S.p.A. si è riservata di dimostrare nelle competenti sedi l'infondatezza e l'illegittimità dei rilievi contenuti nel processo verbale di constatazione.

Al momento della redazione della presente nota integrativa non sono ancora scaduti i termini di legge per la presentazione di memorie difensive da parte di De'Longhi S.p.A.; di conseguenza nessun avviso di accertamento è stato emesso da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Rapporti patrimoniali ed economici con imprese controllate non consolidate, collegate, controllanti e correlate

L'allegato n. 2 riporta le informazioni richieste dalle Comunicazioni CONSOB n. 97001574 del 20/02/97, n. 98015375 del 27/02/98 e n. DEM/2064231 del 30/09/2002, aventi per oggetto i rapporti intrattenuti con le società del Gruppo e con le parti correlate; si segnala che tutte le operazioni poste in essere rientrano nell'ordinaria gestione del Gruppo, salvo quanto già specificato nella presente nota, e sono regolate a condizioni di mercato.

Non vengono riportati gli effetti derivanti dai rapporti patrimoniali ed economici tra la Capogruppo e le società controllate in quanto già evidenziate nel bilancio d'esercizio di De'Longhi S.p.A. ed eliminati ai fini della redazione del bilancio consolidato.

Nota integrativa al bilancio consolidato

Compensi Amministratori e Sindaci

L'allegato n. 3 riporta le informazioni richieste dal Regolamento CONSOB (Delibera n. 11971 del 14.05.1999).

Stock options attribuite agli Amministratori

L'allegato n. 4 riporta le informazioni richieste dal Regolamento CONSOB (Delibera n. 11971 del 14.05.1999), tenendo conto anche di quanto previsto dalla Comunicazione CONSOB n. 11508 del 15.02.2000.

Eventi successivi

Si rimanda a quanto contenuto nella Relazione sulla gestione degli Amministratori.

Treviso, 27 marzo 2006
De'Longhi S.p.A.
Il Vice Presidente e Amministratore Delegato
Fabio De'Longhi

Appendice - Transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS

Premessa

In seguito all'entrata in vigore della normativa comunitaria (Regolamento CE n. 1606/2002) a partire dal bilancio al 31 dicembre 2005 le società europee quotate devono redigere i propri bilanci consolidati in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS, di seguito IFRS).

Riepiloghiamo di seguito:

- (a) le scelte adottate in fase di prima adozione dei principi contabili internazionali;
- (b) i prospetti di riconciliazione del patrimonio netto consolidato tra principi contabili italiani e IFRS al 1 gennaio 2004, 31 dicembre 2004, 1 gennaio 2005 e del risultato d'esercizio consolidato per l'esercizio 2004;
- (c) la descrizione delle poste in riconciliazione tra principi contabili italiani e i principi contabili internazionali IFRS.

Si evidenzia che il prospetto di riconciliazione preliminare IFRS è stato predisposto solo ai fini del progetto di transizione per la redazione del primo bilancio consolidato del Gruppo ed è privo dei dati patrimoniali ed economici completi, dei prospetti e delle note informative comparative che sarebbero necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica del Gruppo De'Longhi.

(a) Le scelte adottate in fase di prima adozione dei principi contabili internazionali

Principi generali

Il Gruppo De'Longhi ha rielaborato lo stato patrimoniale consolidato di apertura al 1 gennaio 2004 operando le seguenti scelte tra le opzioni (esenzioni facoltative) previste dagli IFRS:

- **Aggregazioni di imprese:**

È prevista la possibilità di contabilizzazione delle operazioni di aggregazioni di imprese solo in maniera prospettica a partire dalla data di transizione 1 gennaio 2004. Il gruppo De'Longhi si è avvalso di questa facoltà; le operazioni di aggregazione precedenti il 1 gennaio 2004 non sono state quindi oggetto di revisione retrospettiva attraverso la rideterminazione del valore corrente di attività e passività riferite al momento dell'acquisizione da parte del Gruppo.

- **Riserva di conversione:**

È prevista la possibilità di azzerare le riserve di conversione risultante dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2003 in contropartita della voce altre riserve; il Gruppo ha deciso di non usufruire di tale facoltà.

- **Benefici per i dipendenti:**

Il Gruppo ha deciso di contabilizzare gli utili e perdite attuariali esistenti al 1 gennaio 2004, pur avendo deciso di adottare il metodo del corridoio per gli utili e le perdite attuariali che si genereranno successivamente a tale data.

Nota integrativa al bilancio consolidato

(b) Il prospetto di riconciliazione del patrimonio netto consolidato tra principi contabili italiani e IAS/IFRS al 1 gennaio 2004, 31 dicembre 2004, 1 gennaio 2005 e del risultato d'esercizio consolidato per l'esercizio 2004.

- Prospetto di riconciliazione del patrimonio netto consolidato tra principi contabili italiani e IAS/IFRS al 1 gennaio 2004, 31 dicembre 2004, 1 gennaio 2005 e del risultato d'esercizio consolidato per l'esercizio 2004 .

	Patrimonio Netto 01.01.2004	Utile (Perdita) 2004	Distribuzione dividendi	Riserva da differenza di conversione	Patrimonio Netto 31.12.2004	Effetti IAS 32 e IAS 39	Patrimonio Netto 01.01.2005
Saldi contabili di competenza del Gruppo secondo i principi contabili italiani	560,7	15,0	(9,0)	(5,5)	561,3	-	561,3
1) Storno di immobilizzazioni immateriali	(10,1)	3,5			(6,5)		(6,5)
2) Storno ammortamento marchi a durata indefinita		7,7			7,7		7,7
3) Storno avviamento e relativo ammortamento	(0,9)	13,5			12,6		12,6
4) Deemed cost fabbricati	12,1	0,7			12,8		12,8
5) Operazioni di securitisation	1,2	(0,2)			1,0		1,0
6) Contabilizzazione operazioni di copertura						(3,5)	(3,5)
7) Benefici ai dipendenti	(5,9)	(0,1)			(5,9)		(5,9)
8) Altri effetti	(1,9)	0,5		0,1	(1,3)	0,5	(0,8)
9) Rilevazione delle imposte differite	(14,1)	(5,4)			(19,5)	1,0	(18,5)
Totale rettifiche IFRS	(19,5)	20,3		0,1	0,9	(2,0)	(1,1)
Saldi contabili di competenza del Gruppo secondo i principi contabili internazionali IFRS	541,2	35,3	(9,0)	(5,4)	562,2	(2,0)	560,2

(c) Descrizione delle poste in riconciliazione tra principi contabili italiani e principi contabili internazionali IFRS

Si commentano di seguito le principali rettifiche IFRS apportate ai valori secondo i principi contabili italiani; si fornisce inoltre indicazione di alcuni effetti che, pur non avendo un impatto sul patrimonio netto e risultato economico consolidato, hanno determinato differenze sulla posizione finanziaria netta.

Nota integrativa al bilancio consolidato

1- Immobilizzazioni immateriali

Alcune tipologie di costi pluriennali (prevalentemente costi di impianto e ampliamento relativi al processo di quotazione e altri costi pluriennali), che sono state capitalizzate negli esercizi precedenti il 1 gennaio 2004 in presenza di specifici requisiti, non sono più capitalizzabili secondo il principio IAS 38; i valori netti contabili alla data di transizione sono stati stornati con un effetto di diminuzione del patrimonio netto di Euro 10,1 milioni.

Tale diverso criterio ha comportato nel 2004 minori ammortamenti per Euro 3,6 milioni .

2- Marchi

I principi contabili prevedono per le immobilizzazioni immateriali l'ammortamento in relazione al periodo di ottenimento dei benefici economici.

I principi IFRS prevedono che i marchi e l'avviamento a vita utile indefinita non siano più ammortizzati ma sottoposti almeno annualmente alla verifica di valore (impairment test).

Il principio contabile IAS 38 prevede che un'attività immateriale è considerata a durata indefinita quando "sulla base di un'analisi dei fattori rilevanti non vi è un limite prevedibile all'esercizio fino al quale si prevede che l'attività generi flussi netti in entrata per l'entità".

Si ritiene che i principali marchi del Gruppo possano avere le caratteristiche per essere considerati a durata indefinita tenuto conto soprattutto della notorietà, delle performance economiche, delle caratteristiche del mercato di riferimento, delle strategie specifiche di marca e del livello degli investimenti a supporto dei marchi. Prudenzialmente nei prospetti di riconciliazione sono stati considerati a durata indefinita i marchi "De'Longhi" e "Climaveneta".

Tale diverso criterio ha comportato nel 2004 minori ammortamenti rispettivamente per Euro 7,7 milioni .

3- Avviamento

Tale voce non viene più ammortizzata sistematicamente ma è oggetto di una verifica effettuata almeno su base annuale ai fini dell'identificazione di un'eventuale perdita di valore (impairment test) in quanto ritenuta a vita utile indefinita. Tale diverso criterio ha determinato:

- un minor patrimonio netto alla data di transizione per Euro 0,9 milioni per lo storno di alcuni avviamenti minori ritenuti, sulla base delle regole più restrittive previste dagli IFRS, non più iscrivibili in bilancio;
- minori ammortamenti per Euro 13,5 milioni nel bilancio 2004.

Nota integrativa al bilancio consolidato

4- Immobilizzazioni materiali

Secondo i principi contabili italiani le immobilizzazioni materiali vengono valutate al costo, rivalutato in alcuni casi per effetto di specifiche leggi.

Secondo i principi IFRS le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo o al fair value.

Il Gruppo ha deciso di utilizzare il principio del costo e, in sede di transizione al 1 gennaio 2004, di rivalutare alcuni fabbricati della Capogruppo e di alcune società italiane al loro fair value (sulla base di perizie predisposte da esperti) e di utilizzare tale valore come sostituto del costo a tale data (deemed cost).

Gli impianti e macchinari, secondo i principi contabili italiani, sono iscritti al costo che include alcune rivalutazioni di legge effettuate in precedenti esercizi. Tale valore è stato utilizzato, in sede di transizione IFRS, come sostituto del costo (deemed cost).

Tale differente criterio ha comportato i seguenti effetti:

- al 1 gennaio 2004 un aumento del patrimonio netto di Euro 12,1 milioni;
- per il 2004 maggiori ammortamenti per Euro 0,3 milioni.

I terreni di pertinenza dei fabbricati, secondo i principi italiani, venivano ammortizzati unitamente ai fabbricati stessi, mentre secondo gli IFRS devono essere classificati separatamente e non più ammortizzati. Tale criterio è stato applicato per alcune società del Gruppo già a partire dal 2004 per alcuni bilanci predisposti secondo i principi contabili italiani; conseguentemente l'effetto sul patrimonio netto e sul risultato d'esercizio IFRS di tale diverso criterio non è stato significativo.

5- Operazione di securitisation

La Capogruppo altre società del Gruppo hanno realizzato, a partire dal 2002, un'operazione di smobilizzo di crediti commerciali della durata di cinque anni, avvenuta ai sensi della L.n. 52/1991 (Legge sul factoring) che prevede la cessione pro soluto revolving su base mensile di un portafoglio di crediti commerciali che viene cartolarizzata tramite l'emissione sul mercato di titoli mobiliari. De'Longhi S.p.A. ed Ariete S.p.A. svolgono il ruolo di servicer per conto della società veicolo. I criteri di contabilizzazione secondo i principi italiani prevedono l'eliminazione dallo stato patrimoniale dei crediti e la registrazione del controvalore nei conti bancari.

Con l'applicazione dei principi IFRS e, specificatamente, secondo quanto previsto dal SIC 12, la società veicolo anche se non controllata da De'Longhi, deve essere inclusa nell'area di consolidamento in quanto si ritiene che la sottoscrizione di titoli subordinati da parte del cedente e quindi il mancato trasferimento di tutti i rischi e benefici relativi ai crediti ceduti implichi in sostanza il controllo del veicolo; tale trattamento contabile ha comportato che le sopramenzionate transazioni sono state stornate ed i crediti verso clienti sono stati quindi mantenuti nell'attivo dello stato patrimoniale e, come già evidenziato nei precedenti bilanci, una rettifica della posizione finanziaria netta (debiti verso istituti bancari e finanziari meno disponibilità e crediti finanziari) di Euro 109,1 milioni al 1° gennaio 2004, di Euro 90,1 milioni al 31 dicembre 2004 e di Euro 73,1 milioni al 31 dicembre 2005 ed un aumento dei crediti verso i clienti per uguale ammontare.

Nota integrativa al bilancio consolidato

Ha determinato inoltre:

- in fase di transizione un maggiore patrimonio netto per Euro 1,2 milioni (per gli utili accumulati derivanti dal consolidamento della società veicolo);
- per il 2004 maggiori oneri finanziari per Euro 0,3 milioni (per i risultati economici della società veicolo).

Non sono subentrate modifiche per riflettere nuove interpretazioni o nuovi orientamenti della Commissione Europea o eventuali nuovi pronunciamenti dello IASB o dell'IFRIC o modifiche contrattuali all'operazione di securitisation entro il 31 dicembre 2005 tali da modificare il trattamento contabile prima menzionato.

6- Rilevazione e valutazione delle attività e passività finanziarie

a) Strumenti derivati

Secondo i principi contabili italiani gli strumenti derivati sono rappresentati come poste fuori bilancio e la valutazione è effettuata coerentemente alla valutazione delle attività e passività coperte e secondo il principio della competenza, fornendo adeguata informativa in nota integrativa.; il principio IAS 39 prevede che dette operazioni debbano essere contabilizzate in bilancio ed iscritte al fair value; le variazioni degli strumenti di copertura dei flussi finanziari (cash flow hedge) sono inizialmente rilevate, per la componente efficace, in una riserva di patrimonio netto e successivamente imputate a conto economico coerentemente agli effetti economici dell'operazione coperta. Gli strumenti di copertura del fair value e i relativi sottostanti sono valutati al fair value (fair value hedge); le variazioni di valore sono contabilizzate a conto economico.

L'iscrizione in bilancio della metodologia prevista dallo IAS 39 in sede di prima applicazione (1° gennaio 2005) ha comportato una riduzione del patrimonio netto di Euro 3,5 milioni.

b) Passività finanziarie a lungo termine

Le regole IFRS prevedono l'applicazione della metodologia del costo ammortizzato (amortised cost) sulla base del criterio dell'interesse effettivo.

L'applicazione ha determinato un miglioramento del patrimonio netto alla data di applicazione dello IAS 39 (1 gennaio 2005) di Euro 0,7 milioni.

Nota integrativa al bilancio consolidato

7- Benefici ai dipendenti (IAS 19)

a) Fondo trattamento di fine rapporto

I principi contabili italiani richiedono di rilevare la passività sulla base del debito nominale maturato secondo le disposizioni vigenti alla data di chiusura del bilancio; secondo i principi contabili IFRS il Fondo trattamento di fine rapporto rientra nella tipologia dei piani a benefici definiti da contabilizzare secondo lo IAS 19 applicando il metodo della proiezione unitaria del credito; tale piano è soggetto a valutazioni attuariali per esprimere il valore attuale del beneficio che i dipendenti hanno maturato alla data di bilancio.

b- Altri benefici

Il Gruppo ha riconosciuto per alcune controllate estere piani pensionistici a benefici definiti; per quanto riguarda il fondo pensione della controllata inglese Kenwood Ltd., il bilancio consolidato del Gruppo includeva già la valutazione secondo quanto richiesto dallo IAS 19 applicando il metodo del corridoio che consiste nell'ammortizzare sulla rimanente vita lavorativa media dei dipendenti solo la porzione del valore netto cumulato degli utili e perdite attuariali che eccede il maggiore tra il 10% del valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti e il 10% del valore corrente delle attività a servizio del piano; la parte inclusa nel corridoio del 10% non viene rilevata.

Si segnala che come previsto dal principio contabile IFRS 1 alla data di transizione il Gruppo ha usufruito della facoltà che prevede di considerare nel bilancio consolidato di apertura al 1 gennaio 2004 le perdite attuariali cumulate (unrecognised actuarial losses) esistenti al 1 gennaio 2004. Il Gruppo ha infine deciso di utilizzare il metodo del corridoio per gli utili e le perdite attuariali che si genereranno successivamente al 1 gennaio 2004.

L'applicazione dello IAS 19 ha comportato:

- in sede di transizione al 1 gennaio 2004 una diminuzione del patrimonio netto di Euro 5,9 milioni (di cui Euro 5,4 milioni relativi alla perdita attuariale accumulata di Kenwood);
- al 31 dicembre 2004 una riduzione del risultato d'esercizio di Euro 0,1 milioni.

8- Altri effetti

Questa voce include soprattutto gli effetti relativi a:

a) Attualizzazione di debiti e fondi rischi

I principi contabili IFRS prevedono l'attualizzazione delle passività per rischi con previsioni di esborso finanziario oltre l'esercizio. Tale impostazione contabile ha comportato alla data di transizione un aumento del patrimonio netto di Euro 0,5 milioni.

L'effetto sui conti economici 2004 non è stato materiale.

Nota integrativa al bilancio consolidato

b) Attualizzazione dei crediti commerciali

Il principio contabile IAS 39 prevede, in presenza della riscossione dei crediti oltre i normali termini commerciali praticati ai clienti, l'attualizzazione del credito.

L'applicazione del principio contabile IAS ha comportato alla data di prima applicazione, 1 gennaio 2005, una diminuzione del patrimonio netto di Euro 0,6 milioni.

c) Valutazione del materiale pubblicitario tra le rimanenze di magazzino

I principi IFRS non consentono l'iscrizione tra le rimanenze di magazzino del materiale pubblicitario; conseguentemente è risultato alla data di transizione un minore patrimonio netto di Euro 1,5 milioni. Gli effetti economici sul risultato economico 2004 non sono stati significativi.

d) Area di consolidamento

I principi contabili IFRS prevedono regole più restrittive per il consolidamento delle società controllate; conseguentemente, oltre a quanto riportato al punto 5, è stata anche consolidata in fase di transizione la società controllata Clim.Re S.A., società che svolge una limitata attività assicurative per conto di alcune società del Gruppo.

Dal consolidamento di tale partecipazione, valutata con il metodo del patrimonio netto secondo i principi contabili italiani, non sono emersi effetti rilevanti sul patrimonio netto e risultato economico consolidato.

Si segnala che il consolidamento di tale partecipazione ha comportato un miglioramento della posizione finanziaria netta di Euro 1,6 milioni alla data di transizione e a fine 2004.

9- Contabilizzazione delle imposte differite

La voce include gli effetti fiscali derivanti dalle differenze tra i principi contabili italiani e gli IFRS (descritti precedentemente).

10- Disconoscimento di attività finanziarie per operazioni di cessioni crediti

Contratti di factoring pro soluto

L'adozione del principio IFRS n. 39 prevede una interpretazione più restrittiva dei requisiti richiesti per il riconoscimento della cessione dei crediti pro soluto; i principi contabili italiani permettono l'eliminazione dallo stato patrimoniale dei crediti ceduti pro soluto se le operazioni di factoring soddisfano alcuni requisiti legali; ai fini IAS la cessione è riconosciuta a condizione che tutti i rischi e benefici siano stati sostanzialmente trasferiti. Nel processo di transizione IFRS, pur in presenza di un'incertezza normativa determinata dalla mancanza di una specifica regolamentazione ed in attesa di precise indicazioni sul trattamento contabile di tali operazioni, il Gruppo ha comunque applicato, per contratti di factoring sottoscritti dalla Capogruppo e da alcune controllate (per i quali il cedente continua a mantenere il coinvolgimento con i clienti ceduti), un trattamento contabile che prevede di ricomprendere nel bilancio, sebbene siano stati legalmente ceduti, l'ammontare dei crediti ceduti pro-soluto (che, segnaliamo, hanno natura di crediti certi in quanto coperti quasi integralmente da assicurazione crediti).

Nota integrativa al bilancio consolidato

Tali crediti, pari a Euro 58,9 milioni al 1 gennaio 2005, sono stati iscritti in una voce dell'attivo "crediti ceduti verso società di factor" con la contestuale contabilizzazione di una passività finanziaria pari al corrispettivo incassato .

11- Pagamenti basati su azioni (stock option plan)

Il principio IFRS non è stato applicato in quanto il piano di stock option è stato deliberato il 12.01.2002 e quindi antecedentemente alla data dalla quale decorrono gli effetti dell'applicazione del nuovo principio IFRS.

12- Riclassifiche nel conto economico

Proventi e oneri straordinari

Si segnala che, secondo gli IFRS, le componenti di natura straordinaria non possono più essere evidenziate separatamente nel conto economico ma devono essere classificate nelle componenti ordinarie.

Oneri di ristrutturazione

I principi contabili prevedono l'iscrizione degli oneri di ristrutturazione in presenza di un formale piano di approvazione formale che deve essere perfezionato entro la data di riferimento del bilancio.

Gli oneri straordinari accantonati dal Gruppo nei bilanci predisposti secondo principi contabili italiani risultano essere conformi a quanto previsto dai principi IFRS.



Allegati



I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante.

1. Elenco delle società incluse nell'area di consolidamento.
2. Rapporti patrimoniali ed economici con imprese collegate, controllanti e correlate.
3. Compensi corrisposti agli Amministratori ed ai Sindaci.
4. Stock-Option attribuite agli Amministratori.

Allegato 1

Elenco delle società' incluse nel consolidamento con il metodo integrale

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale (1)	Quota posseduta al 31/12/2005	
				Direttamente	Indirettamente
DE'LONGHI CAPITAL SERVICES S.R.L. (2)	Treviso	EUR	53.000.000	11,32%	88,68%
DE'LONGHI LTD.	Wellingborough	GBP	4.000.000	100%	
DE'LONGHI AMERICA INC.	Saddle Brook	USD	9.100.000	100%	
DE'LONGHI FRANCE S.A.R.L.	Asnieres Cedex	EUR	2.737.500	100%	
DE'LONGHI CANADA INC.	Mississauga	CAD	1	100%	
DE'LONGHI DEUTSCHLAND GMBH	Seligenstadt	EUR	2.100.000	100%	
DE'LONGHI ELECTRODOMESTICOS ESPANA S.L.	Barcelona	EUR	510.000	100%	
LA SUPERCALOR S.P.A.	Seregno (MI)	EUR	520.000	100%	
E- SERVICES S.R.L.	Treviso	EUR	50.000	51%	
DE'LONGHI NEDERLAND B.V.	Leiden	EUR	226.890	100%	
DL TRADING LIMITED	Hong Kong	HKD	73.010.000		100%
TRICOM INDUSTRIAL CO. LTD	Hong Kong	HKD	4.500.000		100%
PROMISED SUCCESS LTD.	Hong Kong	HKD	28.000.000		67%
ON SHIU (ZHONGSHAN) ELECTRICAL APPLIANCE COMPANY LTD.	Zhongshan City	CNY	39.034.400		67%
DONG GUAN DE'LONGHI-KENWOOD APPLIANCES CO.LTD.	Qing Xi Town	HKD	4.251.440		100%
CLIMAVENETA S.P.A.	Treviso	EUR	10.000.000	100%	
CLIMAVENETA DEUTSCHLAND GMBH	Nordstedt	EUR	306.775		100%
CLIMAVENETA FRANCE SAS	Montesson	EUR	150.000		76%
DE'LONGHI FINANCE S.A.	Luxembourg	EUR	181.730.990	100%	
ELBA S.P.A.	Treviso	EUR	15.000.000		100%
DE'LONGHI JAPAN CORP.	Tokyo	JPY	50.000.000		100%
DL RADIATORS S.P.A.	Treviso	EUR	5.000.000		100%
DE'LONGHI CLIMA POLSKA SP.ZO.O	Varsavia	PLN	597.000		100%
Società controllata tramite Società Fiduciarie (3)	Norimberga	EUR	26.000		100%
DL RADIATORS FRANCE S.A.R.L.	Parigi	EUR	150.000		100%
DE'LONGHI AUSTRALIA PTY LTD.	Sydney	AUD	7.000.000		100%
DE'LONGHI NEW ZEALAND LTD.	Auckland	NZD	6.000.000		100%
CLIMAVENETA HOME SISTEM S.R.L.	Treviso	EUR	5.000.000		100%
ALABUGA INTERNATIONAL SA	Luxembourg	EUR	200.000	0,05%	99,95%
ZASS ALABUGA LLC	Elabuga	RUB	95.242.767		92,8%
DE LONGHI LLC	Elabuga	RUB	6.000.000		100,0%
DL TRADING (SHENZEN) COMPANY CO LTD.	Shenzen	USD	363.000		100,0%
KENWOOD APPLIANCES PLC	Havant	GBP	4.586.000		100%
KENWOOD APPLIANCES LUXEMBOURG S.A.	Luxembourg	EUR	1.000.000	0,01%	99,99%
KENWOOD LIMITED	Havant	GBP	25.050.000		100%
KENWOOD INTERNATIONAL LTD .	Havant	GBP	20.000.000		100%
KENWOOD APPL. (SINGAPORE) PTE LTD .	Singapore	SGD	500.000		100%

Allegato 1

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale (1)	Quota posseduta al 31/12/2005	
				Direttamente	Indirettamente
KENWOOD APPL. (MALAYSIA) SDN.BHD.	Petaling Jaya	MYR	3		100%
KENWOOD MANUFACTURING GMBH	Wr Neudorf	EUR	36.336		100%
KENWOOD HOME APPL. PTY LTD.	Industria West	ZAR	40.000		100%
KENWOOD HELLAS SOLE PARTNER LTD. LIABILITY COMPANY	Athens	EUR	18.000		100%
ARIETE S.P.A.	Prato	EUR	8.272.000		100%
ARIETE HISPANIA S.L.	Madrid	EUR	3.066		100%
ARIETE HELLAS EPE	Atene	EUR	18.000		100%
ARIES LUSITANIA ELECTRODOMESTICOS LDA	Maia	EUR	5.000		100%
ARIETE DEUTSCHLAND GMBH	Dusseldorf	EUR	25.000		100%
ARIETE FRANCE ELECTROMENAGER SARL	Parigi	EUR	30.000		100%
CLIM.RE. SA	Luxembourg	EUR	1.239.468	4%	96%
MARKA FINANCE SA (6)	Luxembourg	EUR	31.000	-	-

Elenco delle società incluse nel consolidamento con il metodo proporzionale

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale (1)	Quota posseduta al 31/12/2005	
				Direttamente	Indirettamente
CHAT UNION CLIMAVENETA COMPANY LTD.	Hong Kong	HKD	10.000		50%
CLIMAVENETA CHAT UNION REFRIGERATION EQUIPMENT (SHANGAI) CO.LTD.	Shangai	USD	2.500.000		50%
CLIMAVENETA CHAT UNION TRADING (SHANGAI) CO.LTD.	Shangai	USD	600.000		50%
DL-TCL HOLDINGS (HK) LTD.	Hong Kong	EUR	5.000.000		50%
TCL-DE'LONGHI HOME APPLIANCES (ZHONGSHAN) CO.LTD.	Zhongshan	USD	2.500.000		50%

Elenco delle società incluse nel consolidamento con il metodo del patrimonio netto

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale (1)	Quota posseduta al 31/12/2003	Quota posseduta al 31/12/2005
				Direttamente	Indirettamente
Società collegate:					
Omas S.r.l. (4)	Gualtieri (RE)	EUR	364.000	40%	
Effegici S.r.l. (4)	Gorgo al Monticano (TV)	EUR	244.400	25%	
Top Clima SL	Barcellona	EUR	1.606.000		25%
AYRE SA	Parets del Valles	EUR	2.500.000		25%
Partecipazione detenuta tramite Società Fiduciaria		EUR	520.000	40%	

Altre partecipazioni in imprese controllate (in liquidazione o non attive)

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale
Società controllate: (5)			
Kenwood Appliances (Australia) Pty Limited	Sydney	AUD	15.000
Kenwood Appliances Limited	Auckland	NZD	1.002.650
Kenwood Appliances Inc.	Havant	USD	25.000

- (1) I dati sono relativi al 31 dicembre 2005, se non specificato diversamente.
- (2) Lo Statuto approvato con assemblea straordinaria del 29 dicembre 2004, prevede diritti particolari a De'Longhi S.p.A. (pari all'89% dei diritti di voto) per le delibere ordinarie (approvazione di bilanci, delibera distribuzione dividendi, nomina amministratori e sindaci, acquista e vendita di aziende, concessione di finanziamenti a favore di terzi); per le altre delibere i diritti di voto sono proporzionali ad eccezione del diritto di percepire dividendi che spetta al socio Kenwood Appliances PLC in maniera privilegiata.
- (3) Trattasi di società detenuta tramite fiduciarie che svolge attività di distribuzione dei prodotti del segmento riscaldamento nel mercato tedesco. A tale riguardo ci si è avvalsi della facoltà, come consentito dalle norme di legge applicabili, di omettere l'indicazione del nome della società controllata al fine di non arrecare danno alla stessa o al Gruppo.
- (4) I dati sono relativi al 31 dicembre 2004.
- (5) Trattasi di società in liquidazione o inattive per le quali non sono disponibili le relative situazioni finanziarie-patrimoniali.
- (6) Trattasi di società che funge da "veicolo" nell'ambito dell'operazione di securitisation dei crediti. Pur non essendo controllata (direttamente o indirettamente) da De'Longhi S.p.A. Marka finance SA viene inclusa nell'area di consolidamento in quanto si ritiene che non siano trasferiti tutti i rischi e i benefici relativi alla cessione dei crediti ceduti e questo implichi in sostanza il controllo del veicolo.

Allegato 2

Rapporti patrimoniali ed economici con imprese collegate, controllanti e correlate

(in milioni di Euro)

In ottemperanza a quanto previsto dalle linee guida e criteri di identificazione delle operazioni significative ed in particolare delle operazioni con parti correlate previste da De'Longhi S.p.a. in materia di Corporate Governance, riepiloghiamo di seguito le operazioni tra parti correlate intercorse nel 2005:

	Ricavi delle vendite	Altri ricavi (Altri costi)	Crediti commerciali e altri crediti	Debiti commerciali
Società collegate: (1)				
Top Clima	16,2	(0,3)	6,0	(0,1)
Omas S.r.l.	0,2	(0,2)	0,2	(0,1)
Totale società collegate	16,4	(0,5)	6,2	(0,2)
Società controllanti:				
De'Longhi Soparfi S.A. (2)	-	-	0,5	-
Totale società controllanti	-	-	0,5	-
Società correlate:				
Liguria Assicurazioni S.p.A.	-	(0,1)	-	-
Liguria Vita S.p.A.	-	(0,1)	-	-
Mokarabia S.p.A.	0,3	-	0,1	-
Totale società correlate	0,3	(0,2)	0,1	-

(1) Trattasi principalmente di rapporti di natura commerciale.

(2) Trattasi del credito per riaddebiti di servizi prestati.

Oltre a quanto sopra esposto non risultano altri rapporti, ad eccezione dei compensi erogati allo Studio Biscozzi e Nobili, con il quale sono stati intercorsi durante il 2005 rapporti di natura consulenziale. Si rimanda ai commenti della Nota integrativa nell'allegato 3 "Compensi ad amministratori e sindaci" per maggiori informazioni.

Allegato 3

Compensi corrisposti agli Amministratori ed ai Sindaci (art. 78 regolamento Consob delibera n. 11971 del 14.5.1999)

(in migliaia di Euro)

Soggetto	Descrizione carica	Compensi						
		Cognome e nome	Carica ricoperta	Durata della carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi
De'Longhi Giuseppe	Presidente		01.01.04/31.12.06	Bilancio 2006	486			12 (1)
De'Longhi Fabio	Vice-Presidente e Consigliere Delegato (2)		01.01.04/31.12.06	Bilancio 2006	562 (3)			14 (4)
Melò Dario	Consigliere e Direttore Generale (5)		27.06.05/27.04.06	Bilancio 2005	411 (6)			29 (1) 17 (4)
Beraldo Stefano	Consigliere (7)		01.01.04/31.12.06	12.10.2005	372 (8)			
Giorgio Sandri	Consigliere		01.01.04/31.12.06	Bilancio 2006	21			
Garavaglia Carlo	Consigliere		01.01.04/31.12.06	Bilancio 2006	21			3 (10)
Corrada Renato	Consigliere		01.01.04/31.12.06	Bilancio 2006	21			2 (10)
Tamburi Giovanni	Consigliere		01.01.04/31.12.06	Bilancio 2006	21			3 (10)
Alberto Clò	Consigliere		01.01.04/31.12.06	Bilancio 2006	21			1 (10)
Sartori Silvio	Consigliere (9)		14.11.05/27.04.06	Bilancio 2005	13			18 (1)
Ponzellini Gianluca	Presidente del Collegio Sindacale		01.01.04/31.12.06	Bilancio 2006	62			
Saccardi Giuliano	Sindaco effettivo		01.01.04/31.12.06	Bilancio 2006	41			
Lanfranchi Massimo	Sindaco effettivo		01.01.04/31.12.06	Bilancio 2006	41			

- (1) Compensi relativi a cariche sociali ricoperte presso altre società controllate.
- (2) In data 27.06.05 il dr. Fabio De'Longhi è stato nominato Consigliere Delegato.
- (3) L'importo comprende anche il compenso percepito in qualità di Direttore Commerciale e Marketing di De'Longhi S.p.A.
- (4) Compensi relativi a cariche sociali ricoperte presso altre società controllate reversibili a De'Longhi S.p.A..
- (5) In data 27.06.05 il dr. Dario Melò è stata cooptato alla carica di Consigliere, in pari data è stato altresì nominato Direttore Generale.
- (6) L'importo comprende anche il compenso percepito in qualità di Direttore Generale.
- (7) In data 27.06.05 il dr. Stefano Beraldo si è dimesso dalla carica di Consigliere Delegato, mantenendo la carica di Consigliere (senza deleghe) sino al 12.10.05, data in cui ha rassegnato le proprie dimissioni.
- (8) L'importo comprende anche il compenso percepito in qualità di Direttore Generale, ruolo ricoperto sino al 27.06.05.
- (9) In data 27.06.05 il dr. Silvio Sartori si è dimesso dalla carica di Consigliere; in data 14.11.05 è stato cooptato alla carica di Consigliere.
- (10) Compensi relativi alla carica di membro del Comitato per la Remunerazione e del Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance.

Il dr C. Garavaglia è Socio dello Studio legale e tributario Biscozzi Nobili, al quale sono stati erogati da parte della società compensi durante il 2005 per M/Euro 350.

Allegato 4

Stock-Option attribuite agli Amministratori (art. 78 regolamento Consob n. 11971 del 14.05.1999)

Soggetto	Diritti di opzione attribuiti			Esercizio delle opzioni di acquisto realizzate nel corso dell'esercizio	
	Numero di azioni acquistabili	Prezzo per azione di esercizio delle opzioni	Periodo di esercizio	Numero azioni acquistate	Prezzo di esercizio
De'Longhi Fabio	608.790	3,4	2004 - 2006	-	-



Relazione della società di revisione



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 156
DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58**

Agli Azionisti della
De' Longhi SpA

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalla relativa nota integrativa, della De' Longhi SpA e controllate (Gruppo De' Longhi) chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli amministratori della De' Longhi SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile. Il suddetto bilancio consolidato è stato preparato per la prima volta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La responsabilità dei lavori di revisione contabile dei bilanci di alcune società controllate, che rappresentano rispettivamente il 2,7 per cento dell'attivo consolidato e l'8,3 per cento dei ricavi consolidati, è di altri revisori.

Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti in conformità ai medesimi principi contabili, ad eccezione degli effetti dell'applicazione dei principi contabili internazionali IAS 32 e IAS 39 che, in accordo con la scelta consentita dal principio contabile IFRS 1, sono applicati a partire dal 1 gennaio 2005. Inoltre, l'appendice alla nota integrativa illustra gli effetti della transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione

Europea ed include le informazioni relative ai prospetti di riconciliazione previsti dal principio contabile internazionale IFRS 1, precedentemente approvati dal Consiglio di Amministrazione e pubblicati in appendice alla relazione semestrale, da noi assoggettati a revisione contabile, per i quali si fa riferimento alla relazione di revisione da noi emessa in data 24 ottobre 2005.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della De' Longhi SpA al 31 dicembre 2005 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, i flussi di cassa e le variazioni del patrimonio netto del Gruppo De' Longhi per l'esercizio chiuso a tale data.

Padova, 11 aprile 2006

PricewaterhouseCoopers SpA



Nicola Piovani
(Revisore contabile)

www.delonghi.com

De'Longhi S.p.A.
via L. Seitz, 47
31100 Treviso
tel. 0422.4131
fax 0422.413736
info@delonghi.it

progetto grafico: design associati